



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

## STRESS LAVORO-CORRELATO NELLA SCUOLA

# SEMINARIO

26 Aprile 2012 - Aula Magna Università degli Studi di Basilicata



*Da scuola che interroga ...  
a scuola che si interroga*

*"ANALISI DELLA PRIMA SPERIMENTAZIONE  
ESEGUITA NELLE SCUOLE DI BASILICATA"*

A cura di  
Pasquale Francesco Costante

# COMPITI DEL GRUPPO DI LAVORO STRESS LAVORO-CORRELATO

(Decreto Direttore Generale USR Basilicata prot. 225 del 13.01.2011)

- implementazione della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 15/SEGR/0023692 del 18/11/2010 mediante la elaborazione delle check list nella stessa prevista e determinazione delle modalità di espletamento delle attività di valutazione del rischio stress lavoro-correlato e del termine finale delle stesse;
- **monitoraggio ed elaborazione dei dati** relativi che perverranno dalle istituzioni scolastiche partecipanti alla sperimentazione;
- proposizione di un prototipo di **piano di monitoraggio** secondo quanto previsto dalla circolare più volte citata;
- proposizione di **interventi correttivi di tipo organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi o di altro tipo;**
- individuazione delle istituzioni scolastiche dove procedere alla **valutazione approfondita** e delle modalità di effettuazione della stessa;
- **elaborazione dei risultati della valutazione approfondita;**
- redazione di un **rapporto conclusivo** con autorizzazione alla pubblicazione dello stesso.



OO.SS.  
CISL, CGIL,  
UIL, SNALS

# METODOLOGIA COMPLETA PER LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI SL-C NELLE SCUOLE, PROPOSTA DAL GRUPPO DI LAVORO STRESS LAVORO-CORRELATO

*(Decreto Direttore Generale USR Basilicata prot. 225 del 13.01.2011)*

**Ing. Pasquale Francesco COSTANTE** (U.S.R. – Coordinatore);

**Dr.ssa Cinzia Frascheri** (Componente Comm.ne Consultiva Permanente Min. Lavoro, Giuslavorista);

**Ing. Domenico Mannelli** (Esperto);

**Dott. Alessandro Romeo** (Vice Direttore INAIL Direzione Regionale Basilicata);

**Ing. Giovanni Colafemmina** (Coordinatore Contarp Regionale INAIL Basilicata);

**Ing. Giuseppe Di Stasi** (Coordinatore C.T.R. INAIL Basilicata)

**Dott. Michele Via** (Direttore U. O. Medicina del Lavoro e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro - A.S.P.);

**Dott.ssa Enza Polani** (Dirigente Medico U. O. Medicina del Lavoro e Sic. sui Luoghi di Lavoro - A.S.P.);

**Dott. Sergio Mangia** (Dirigente Medico U.O. Medicina del Lavoro e Sic. sui Luoghi di Lavoro - A.S.M);

**Dott. Giuseppe Marmo** (Ordine Regionale degli Psicologi della Basilicata);

**Dr.ssa Maria Anna Fanelli** (Consigliera Regionale di Parità della Basilicata);

## RAPPRESENTANTI OO.SS. :

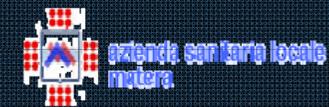
**Prof. Gesualdo Scapicchio** (Dirigente Scolastico CISL)

**ing. Vincenzo Carlucci** (rapp. CGIL Organismo paritetico);

**ing. Stefano Dorsa** (rapp. SNALS Organismo paritetico);

**sig. Luigi Errico** (rapp. CISL Organismo paritetico);

**sig. ra Vitina Galasso** (rapp. UIL Organismo paritetico);



**OO.SS.  
CISL, CGIL,  
UIL, SNALS**

# ADEGUATE AZIONI INFORMATIVE E FORMATIVE

## INFORMAZIONE AI LAVORATORI

*Nota Informativa per tutti gli istituti scolastici in tema di valutazione del rischio da stress L-C - redatta dalla dott. Cinzia Frascheri (Nota del D.G. prot. 3026 del 15.03.2011)*

### **SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PER D.S. E R.S.P.P. (n.4 ore)**

*"Come applicare le indicazioni necessarie per la valutazione dello SL-C. nelle scuole di ogni ordine e grado della regione Basilicata"*

**10 dicembre 2010 - Aula Magna Liceo Classico "Q.O. Flacco" Potenza**

### **CORSI DI FORMAZIONE SULLO SL-C PER PER D.S. E R.S.P.P. (n.4 ore)**

*"Inquadramento normativo del tema, l'organizzazione del lavoro; descrizione del percorso metodologico per la valutazione del rischio da SL-C."*

**Ottobre 2011 - I.I.S. "F.S.Nitti" di POTENZA - Liceo Scientifico "D. Alighieri" di MATERA**

### **SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PER D.S., R.L.S., R.S.P.P., Dirigenti e Preposti (n.4 ore)**

*"Da scuola che interroga ... a scuola che si interroga"*

**26 Aprile 2012 - Aula Magna Università degli studi di Basilicata**

### **CORSI DI FORMAZIONE SULLO SL-C PER PER D.S.,R.L.S. E R.S.P.P. (n.4 ore)**

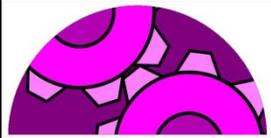
**Maggio 2012 - I.I.S. "F.S.Nitti" di POTENZA - Liceo Scientifico "D. Alighieri" di MATERA**

NUMERO DI SCUOLE CHE HANNO ADOTTATO IL METODO

**137** /158 SEDI DI DIRIGENZA

**86,71%**

Numero SCHEDE TRASMESSE **N. 247**



COORDINAMENTO  
TECNICO  
INTERREGIONALE  
DELLA PREVENZIONE  
NEI LUOGHI DI LAVORO

*Decreto Legislativo 81/2008 s. m. i.*

## STRESS LAVORO-CORRELATO

INDICAZIONI PER LA CORRETTA GESTIONE DEL RISCHIO E PER L'ATTIVITÀ  
DI VIGILANZA ALLA LUCE DELLA LETTERA CIRCOLARE DEL 18 NOVEMBRE  
2010 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



Gennaio 2012

**Gli strumenti e i metodi di valutazione proposti dal GdL, sono stati ritenuti scientificamente corretti (in quanto coerenti con le indicazioni della Commissione Consultiva per la valutazione dello SL-C, l'Accordo europeo e il dettato normativo) e inseriti nella letteratura scientifica (FAQ Frequently Asked Questions - Gennaio 2012).**



## GRUPPO DI VALUTAZIONE (GV)

Garantire sempre e comunque la centralità degli attori interni della prevenzione (D.S., RSPP, RLS, MC)

La valutazione dei rischi SL-C viene affidata ad un **GRUPPO DI VALUTAZIONE** composto almeno da:

- il **Dirigente Scolastico D.S.** (o un suo rappresentante);
- il **R.S.P.P.** (o un addetto SPP, se il responsabile è esterno);
- il **Responsabile di plesso** (per le istituzioni scolastiche suddivise in più sedi o plessi, avere all'interno del GV una rappres. per ogni sede);
- il **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)**;
- il **Medico Competente M.C., solo se nominato.**

L'effettiva partecipazione di queste figure alla valutazione dei rischi **“non deve essere solo enunciata”** ma, viceversa, deve **“lasciare una traccia evidente sia nel percorso che nel documento”**. La centralità dei soggetti interni deve essere assicurata anche nel caso il D.S. ricorre a professionisti esterni.

# SCHEDA SCUOLA

Cancella Scheda Scuola

DATA COMPILAZIONE

ANNO SCOLASTICO

SCUOLA

(DENOMINAZIONE PRINCIPALE)

CODICE MIUR

NUMERO COMPLESSIVO SEDI/PLESSI

SEDE/PLESSO n. 1 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

SEDE/PLESSO n. 2 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

SEDE/PLESSO n. 3 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

SEDE/PLESSO n.4 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

SEDE/PLESSO n. 5 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

SEDE/PLESSO n. 6 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

SEDE/PLESSO n. 7 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

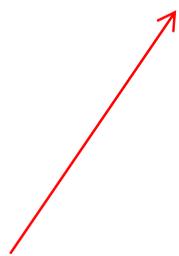
SEDE/PLESSO n. 8 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

SEDE/PLESSO n. 9 (DENOMINAZIONE)

CODICE MIUR

COMPILATA DA:



- DIRIGENTE SCOLASTICO ( COLL. VICARIO)
- RSPP
- ASPP
- RLS
- MEDICO COMPETENTE

Altro (Specificare)

<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

NOTE:

**AD OCCUPARSI CONCRETAMENTE DELLA  
VALUTAZIONE DEI RISCHI SL-C**

**GRUPPO DI VALUTAZIONE 48,59%**  
(D.S.+RSPP+ASPP+RLS+MC+ALTRI)

**GRUPPO DI VALUTAZIONE 17,00%**  
(D.S.+RSPP+ASPP+RLS+MC)

**27,53%**



**SOLO R.S.P.P. 14,57%**

**SOLO D.S. 8,91%**

**SOLO D.S + A.S.P.P. 3,24%**

**SOLO R.L.S. 0,81%**

**NESSUNA INDICAZIONE**

**6,88%**

# ALTRI PRESENTI

COLLAB. VICARIO; D.S.G.A.;

RESPONSABILI DI PLESSO;

RESPONS. DI LABORATORIO;

CONSULENTE ESTERNO;

COLLAB. SCOLASTICI;

FIGURE SENSIBILI (ADDETTO ANTINCENDIO;

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO);

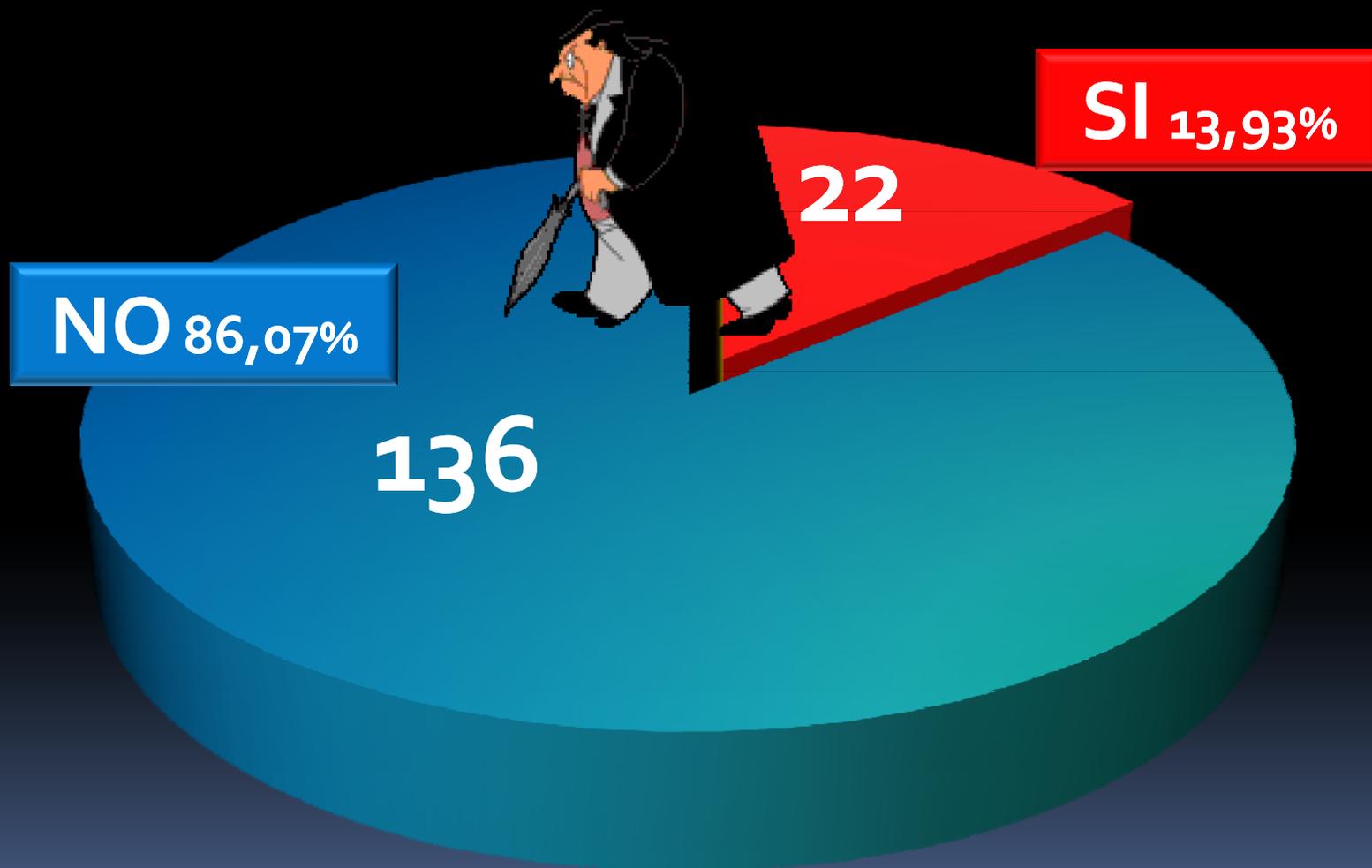
ASS. AMM.VI;

DOCENTI; DOCENTI DI SOSTEGNO;

Tener conto della **disponibilità, dell'esperienza e dell'anzianità di servizio**, che significano maggiori conoscenze della situazione da valutare.

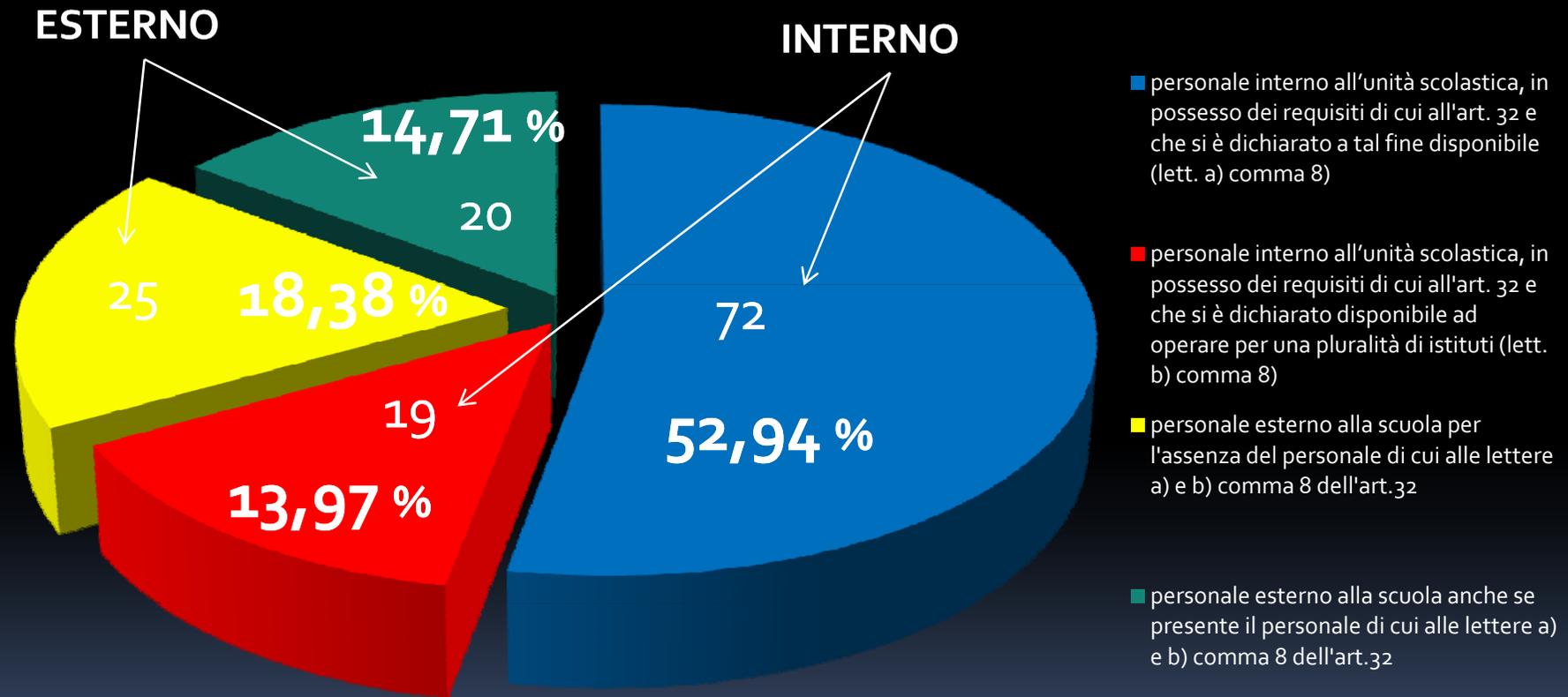
# DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico svolge direttamente i compiti propri del Servizio di prevenzione e Protezione dai rischi (art.34)?





## Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) è scelto tra:



**R.S.P.P. esterno alla scuola n.45 (33,09%)**



# IDENTIKIT DEL R.S.P.P.

RUOLO DEL R.S.P.P. INTERNO



DOCENTE

LAUREA



118 (74,68%)



Ingegneria 62 (52,54%)

Architettura 12 (10,17%)

Geologia 8 (6,78%)

Sc. Agrarie 2 (1,69%)

Chimica 2 (1,69%)

DIPLOMA



40 (25,32%)



# IDENTIKIT DEL R.S.P.P.

## LAUREATI (74,68%)

Titolo di studio	Numero	%
<b>Laurea in Ingegneria</b>	<b>62</b>	<b>52,54%</b>
<b>Laurea in Architettura</b>	<b>12</b>	<b>10,17%</b>
<b>Laurea in Lettere</b>	<b>9</b>	<b>7,62%</b>
<b>Laurea in Scienze geologiche</b>	<b>8</b>	<b>6,78%</b>
<b>Laurea in Pedagogia</b>	<b>7</b>	<b>5,93%</b>
<b>Laurea in Economia</b>	<b>5</b>	<b>4,24%</b>
Laurea in Scienze Biologiche	2	1,69%
Laurea in Chimica	2	1,69%
Laurea in Scienze Agrarie	2	1,69%
Laurea in Scienze Naturali	1	0,85%
Laurea in Matematica e Fisica	1	0,85%
Laurea in Scienze Matematiche, Chimica e Fisica	1	0,85%
Laurea in Fisica	1	0,85%
Laurea (diploma ISEF)	1	0,85%
Laurea in lingue e letterature straniere	1	0,85%
Laurea in Scienze dell'educazione	1	0,85%
Laurea in Giurisprudenza	1	0,85%
Non indicato	1	0,85%
<b>Totale</b>	<b>118</b>	<b>100%</b>



# IDENTIKIT DEL R.S.P.P.

## DIPLOMATI (25,32%)

Titolo di studio	Numero	%
<b>Diploma Magistrale</b>	<b>24</b>	<b>60%</b>
<b>Diploma di Geometra</b>	<b>6</b>	<b>15%</b>
Diploma di Perito Industriale	2	5%
Maturità professionale Tecnico per le industrie elettriche ed elettroniche	1	2,50%
Diploma di Perito Agrario	1	2,50%
Diploma di Agrotecnico	1	2,50%
Diploma di Ragioniere	1	2,50%
Maturità Istituto d'Arte	1	2,50%
Maturità professionale Assistente per comunità infantili	1	2,50%
Diploma (indica Abilitazione all'insegnamento Scuola Secondaria)	1	2,50%
Diploma (indica Diploma di specializzazione polivalente)	1	2,50%
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>

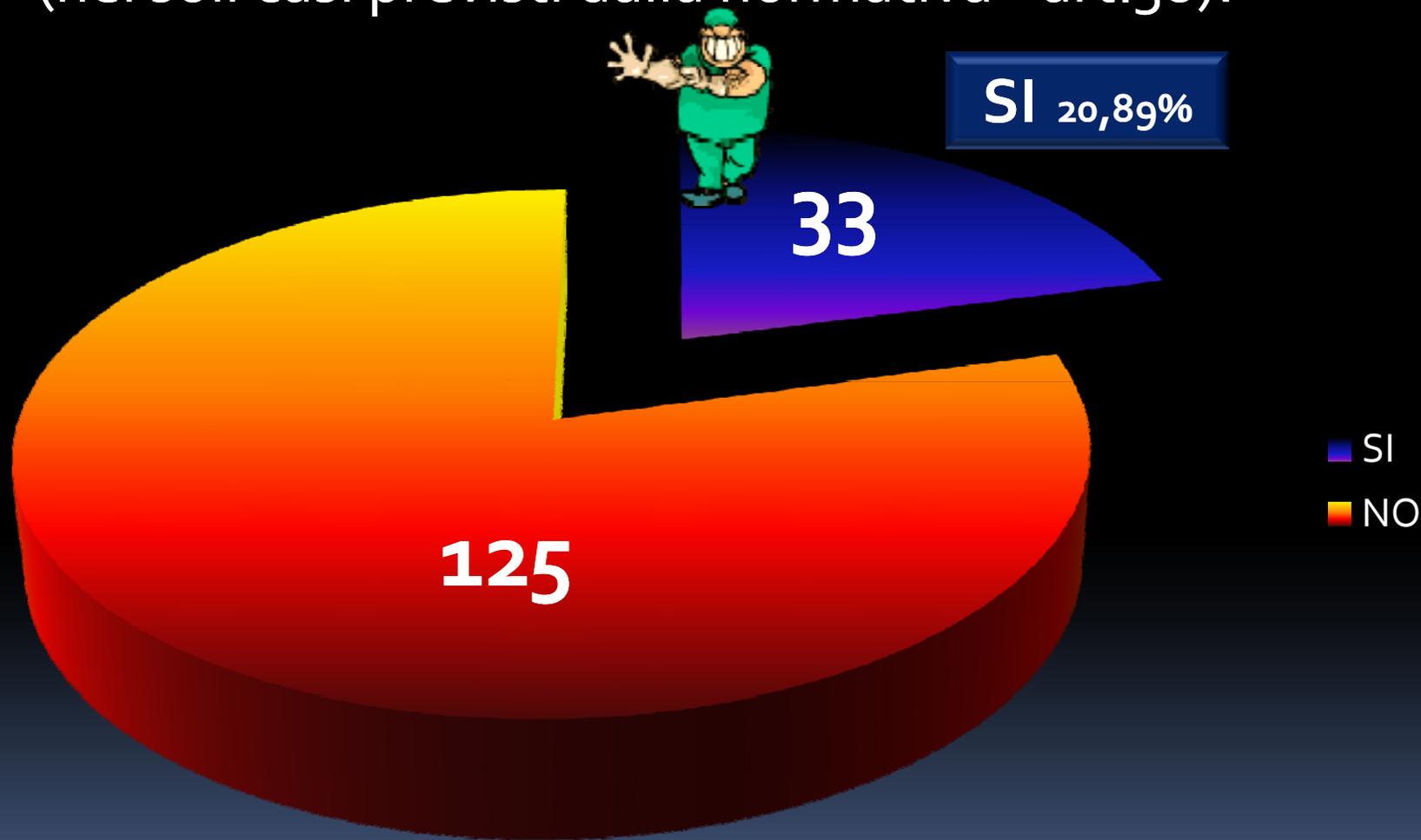
In presenza di **R.S.P.P. interno**, il D.S. si avvale comunque di un **CONSULENTE ESTERNO** per integrare, ove occorra, l'azione di prevenzione e protezione?



**SI** 27 (29,67 %)

# MEDICO COMPETENTE

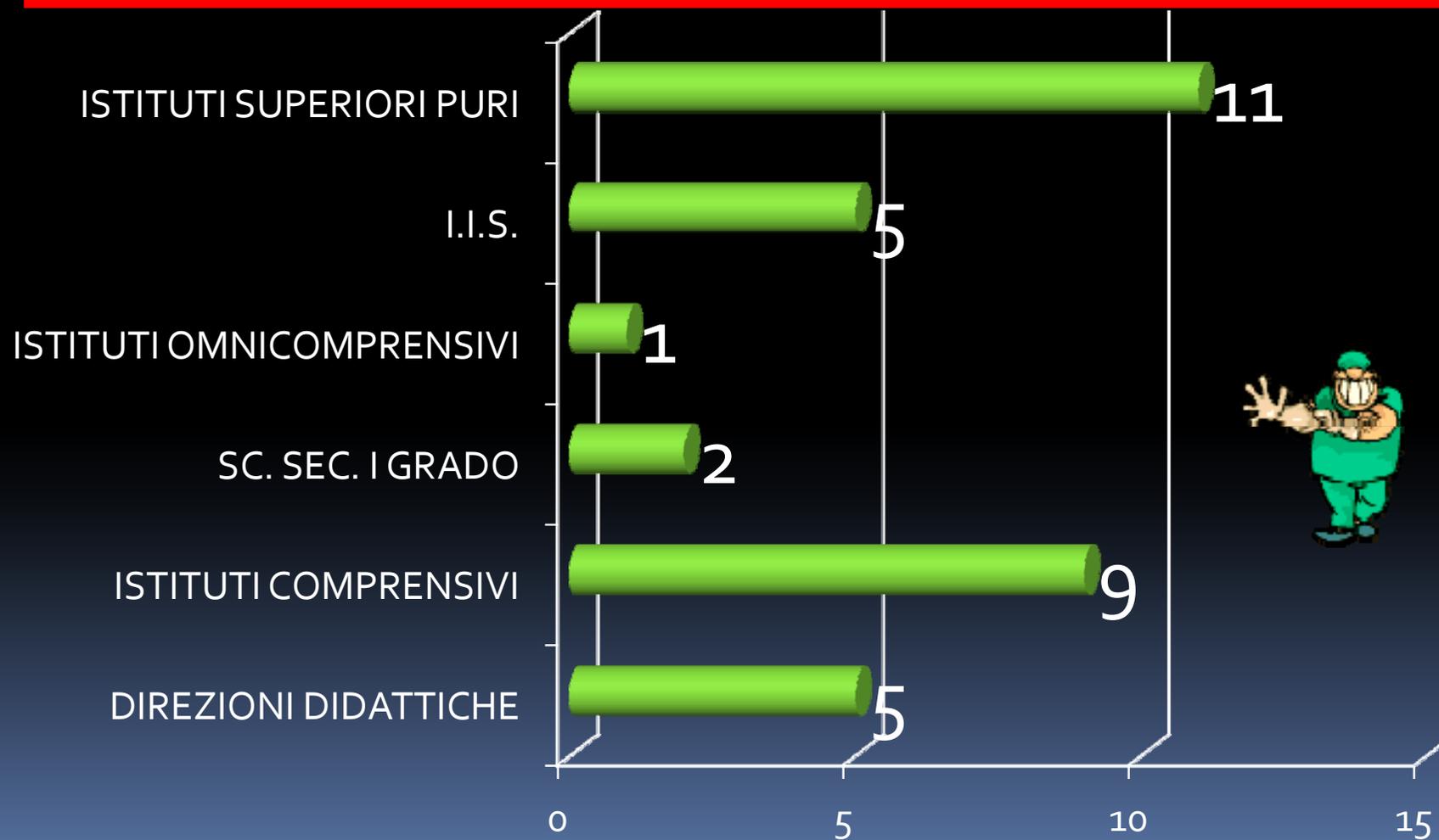
E' stato nominato il **Medico Competente M.C.**  
(nei soli casi previsti dalla normativa - art.38)?



# MEDICO COMPETENTE

E' stato nominato il **Medico Competente M.C.**

Scuole dell'obbligo 48,48% - Istituti superiori 51,52%



# SEZIONE A

## LA GRIGLIA DI RACCOLTA DATI OGGETTIVI

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A

N.	INDICATORE	CATEGORIA	Situazione ottimale	Situazione d'allerta	Situazione d'allarme
			Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (1) 3 punti	> 5% di casi (1) 6 punti
1	Classi con indice di affollamento < 1,80 mq/al.	Docenti	0	3	6
2	Invii Commissione L. 300/70 per problemi di comportamenti o assenze ripetute per malattia.	Docenti	0	3	6
		Personale ATA	0	3	6
3	Procedimenti interni per sanzioni disciplinari	Docenti	0	2	4
		Personale ATA	0	2	4
4	Segnalazioni per problemi di relazioni interpersonali o per organizzazione del lavoro pervenute al DS, al DSGA, al RLS o al MC (se nominato)	Docenti	0	2	4
		Personale ATA	0	2	4
5	Richieste di spostamenti interni per incompatibilità con la situazione lavorativa	Docenti	0	2	4
		Personale ATA	0	2	4
6	Classi con piu' studenti certificati con DSA (2)	Docenti	0	2	4
7	Esposti di classi e/o di Genitori pervenuti al DS (2)	Docenti	0	3	6
		Personale ATA	0	3	6
8	Richieste di trasferimento per incompatibilità con la situazione lavorativa	Docenti	0	3	6
		Personale ATA	0	3	6
9	Indici infortunistici*	Docenti	0	2	4
		Personale ATA	0	2	4
10	Indice generale medio assenze dal lavoro*	Docenti	0	2	4
		Personale ATA	0	2	4
11	Assenze per malattia (esclusi maternità, allattamento, congedo matrimoniale, L.104)	Docenti	0	2	4
		Personale ATA	0	2	4
12	N. visite su richiesta del lavoratore al medico competente (se presente)*	Docenti	0	2	4
		Personale ATA	0	2	4
			<b>diminuito</b>	<b>inalterato</b>	<b>aumentato</b>

PUNTEGGIO TOTALE GRIGLIA

**INDICATORE 1- Indice di affollamento classi <1,80 mq/al.**  
(superficie dell'aula/ num. alunni presenti).

**DOCENTI**

**Situazione ottimale**

**50,21%**

(Nessun caso o punti)

**Scuole Primarie 12,50%**

**Istituti Omnic. 1,67%**

**I. Comprensivi 62,50%**

**Scuole Sec. I° 0,00%**

**Scuole Sec. II° 23,33%**

**Situazione d'allerta**

**30,13%**

(≤ 5% di casi 3 punti)

**Scuole Primarie 19,44%**

**Istituti Omnic. 1,39%**

**I. Comprensivi 48,61%**

**Scuole Sec. I° 4,17%**

**Scuole Sec. II° 26,39%**

**Situazione d'allarme**

**19,67%**

(> 5% di casi 6 punti)

**Scuole Primarie 21,28%**

**Istituti Omnic. 2,13%**

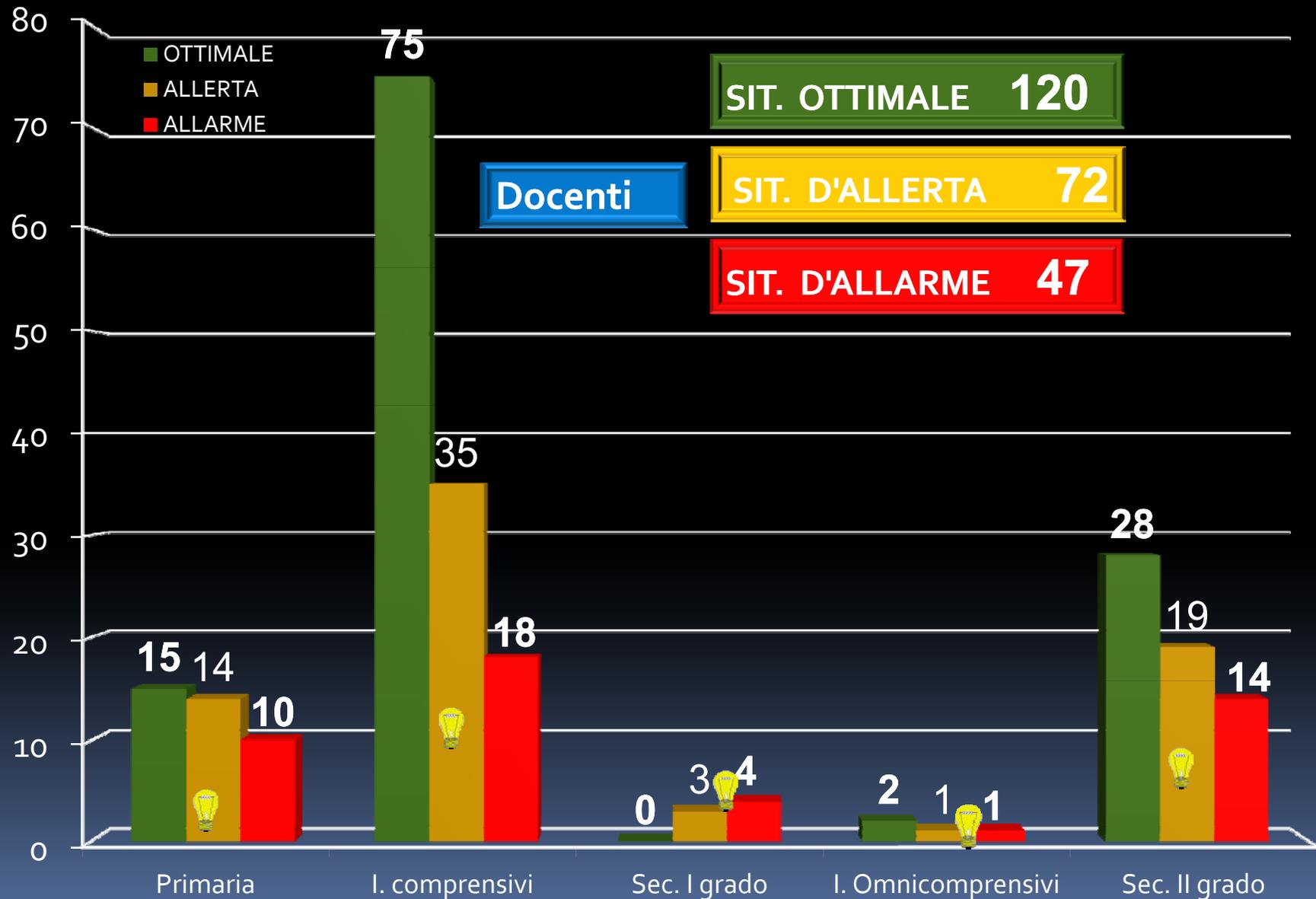
**I. Comprensivi 38,30%**

**Scuole Sec. I° 8,51%**

**Scuole Sec. II° 29,79%**

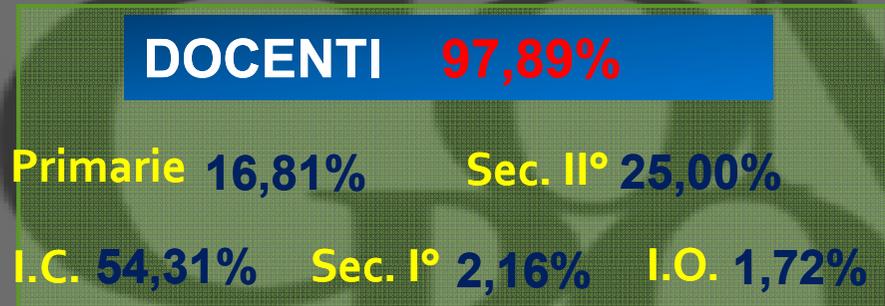


**INDICATORE 1** (valori assoluti) -  
**INDICE DI AFFOLLAMENTO CLASSI <1,80 mq/al.**

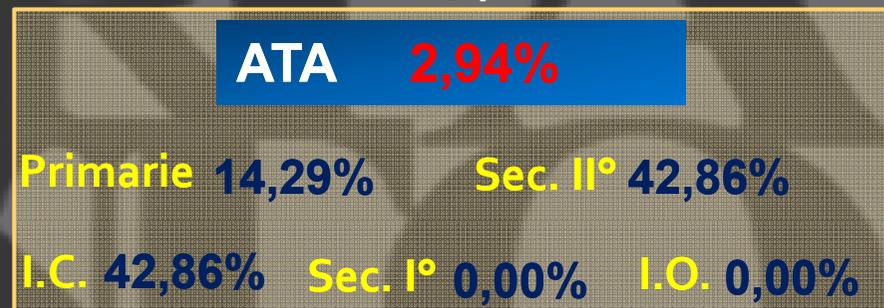


# INDICATORE 2- Invii Commissione L. 300/70 per problemi di comportamenti o assenze ripetute per malattia.

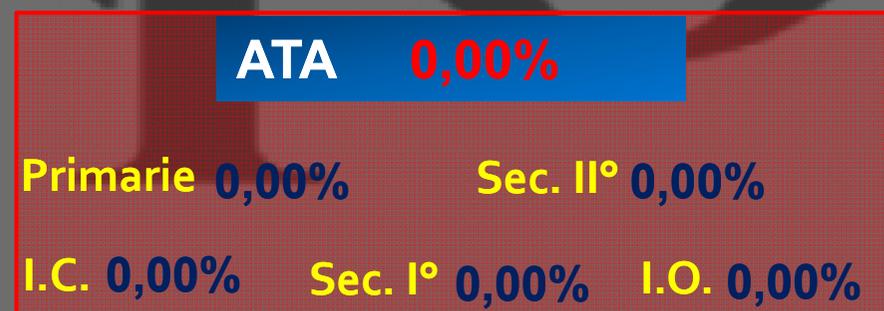
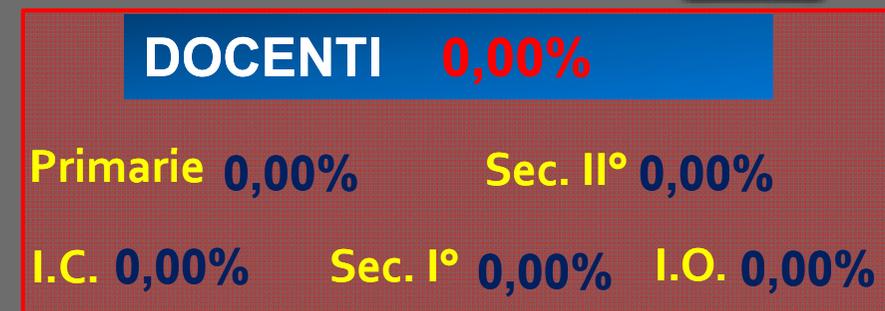
## Situazione ottimale (Nessun caso o punti)



## Situazione d'allerta ( $\leq 5\%$ di casi 3 punti)

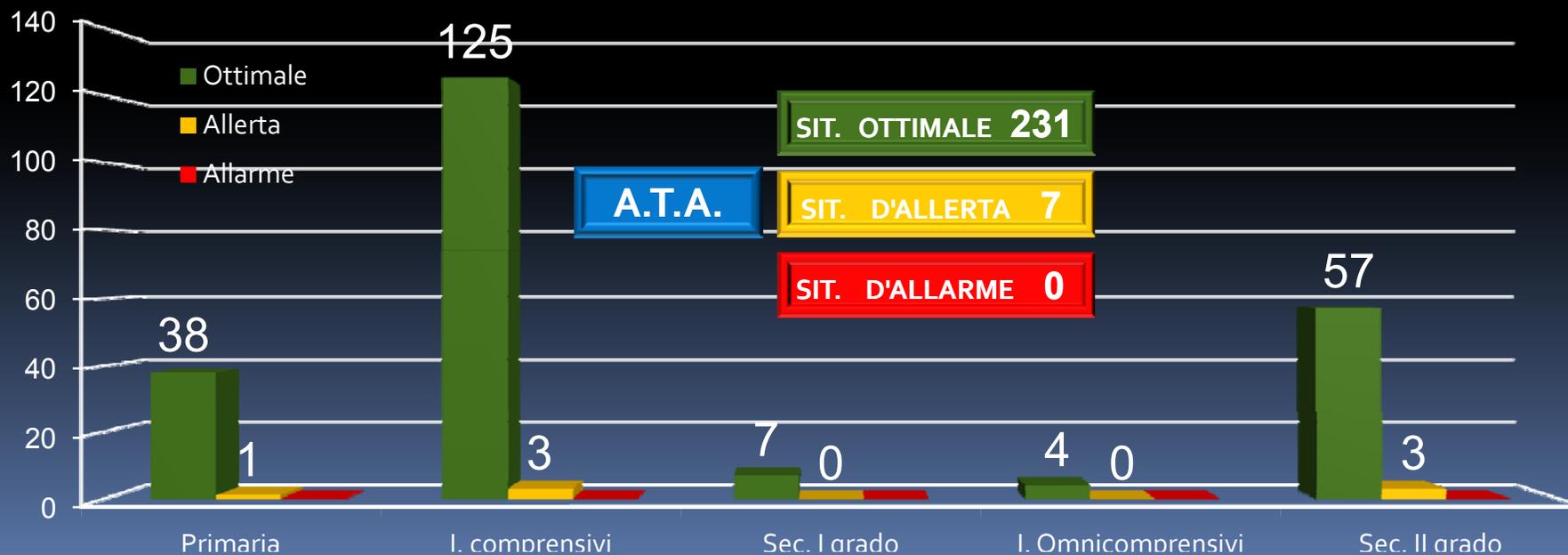
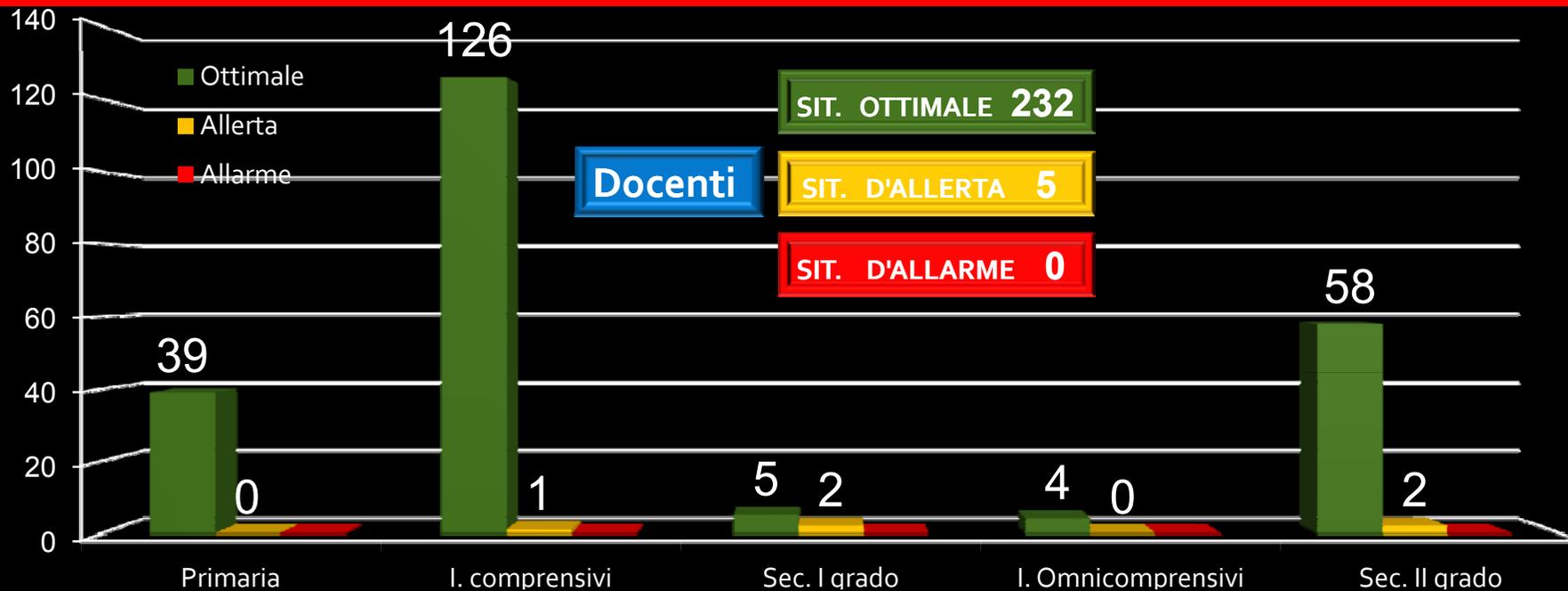


## Situazione d'allarme ( $> 5\%$ di casi 6 punti)



**INDICATORE 2- (valori assoluti) - INVII COMMISSIONE L. 300/70 PER PROBLEMI DI COMPORTAMENTI O ASSENZE RIPETUTE PER MALATTIA.**

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



# INDICATORE 3- Procedimenti interni per sanzioni disciplinari

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A

## Situazione ottimale (Nessun caso o punti)

**DOCENTI 95,38%**

Primarie 15,42%    Sec. II° 24,67%

I.C. 55,51%    Sec. I° 3,03%    I.O. 1,32%

**ATA 98,73%**

Primarie 16,67%    Sec. II° 24,36%

I.C. 54,70%    Sec. I° 2,99%    I.O. 1,28%

## Situazione d'allerta ( $\leq 5\%$ di casi 3 punti)

**DOCENTI 4,62%**

Primarie 36,36%    Sec. II° 36,36%

I.C. 18,18%    Sec. I° 0,00%    I.O. 9,09%

**ATA 0,84%**

Primarie 0,00%    Sec. II° 50,00%

I.C. 0,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 50,00%

## Situazione d'allarme ( $> 5\%$ di casi 6 punti)

**DOCENTI 0,00%**

Primarie 0,00%    Sec. II° 0,00%

I.C. 0,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

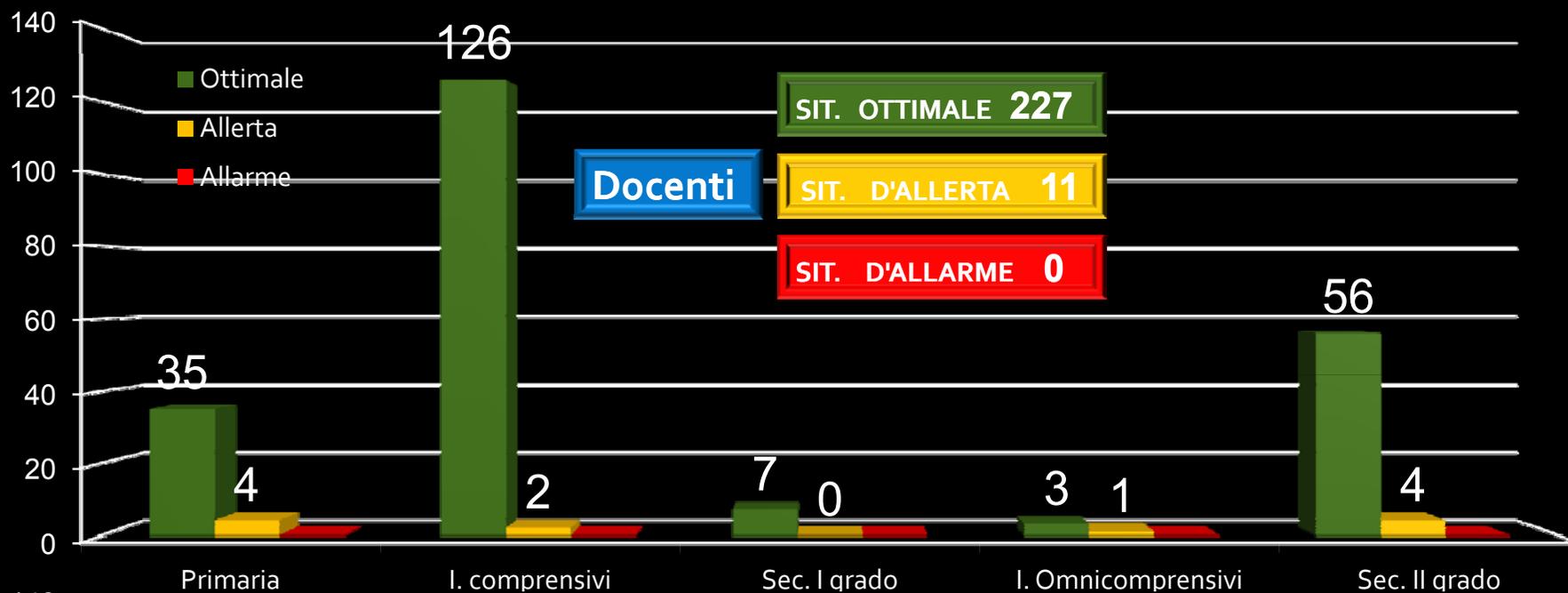
**ATA 0,42%**

Primarie 0,00%    Sec. II° 100,00%

I.C. 0,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

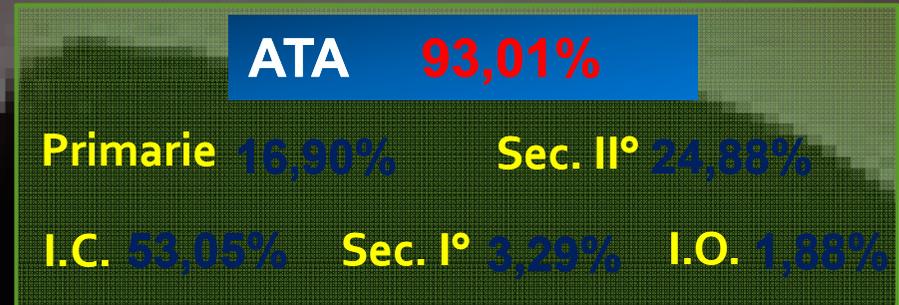
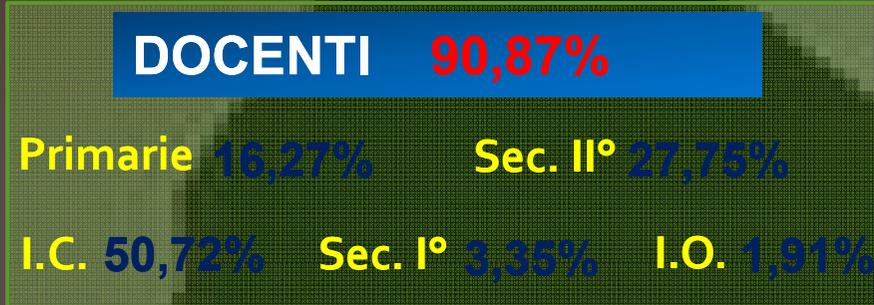
# INDICATORE 3- (valori assoluti) PROCEDIMENTI INTERNI PER SANZIONI DISCIPLINARI

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



**INDICATORE 4- Segnalazioni per problemi di relazioni interpersonali o per organizzazione del lavoro pervenute al DS, al DSGA, al RLS o al MC (se nominato)**

**Situazione ottimale** (Nessun caso o punti)



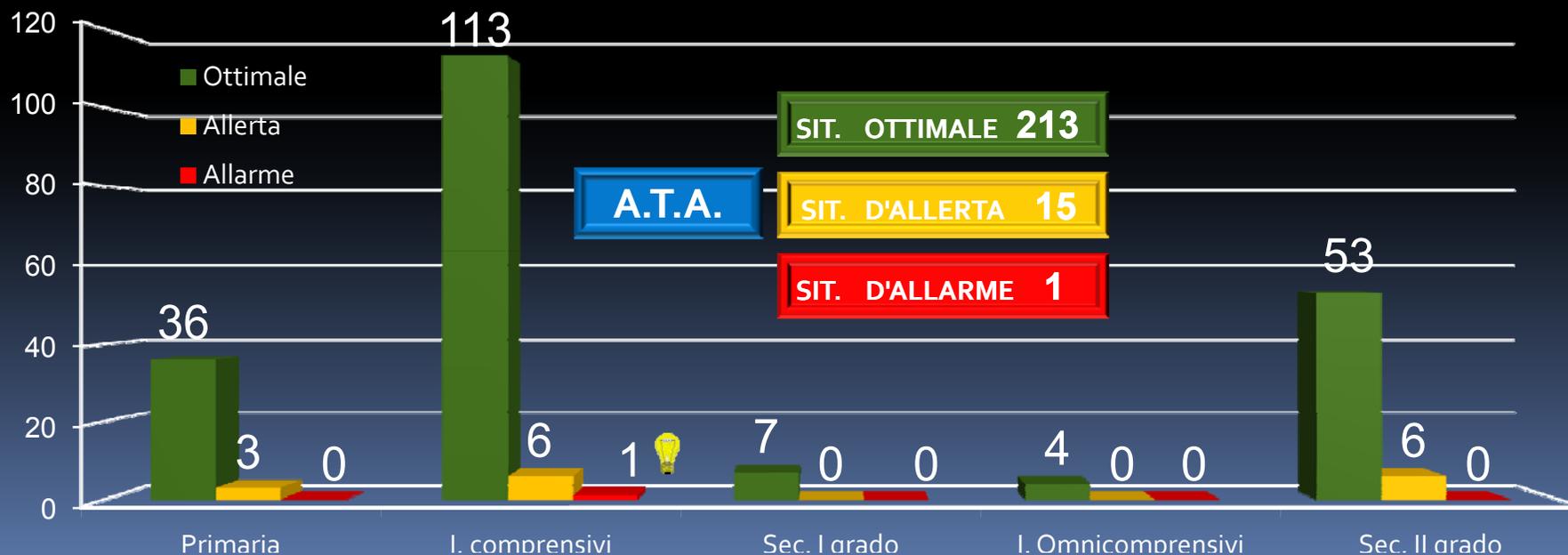
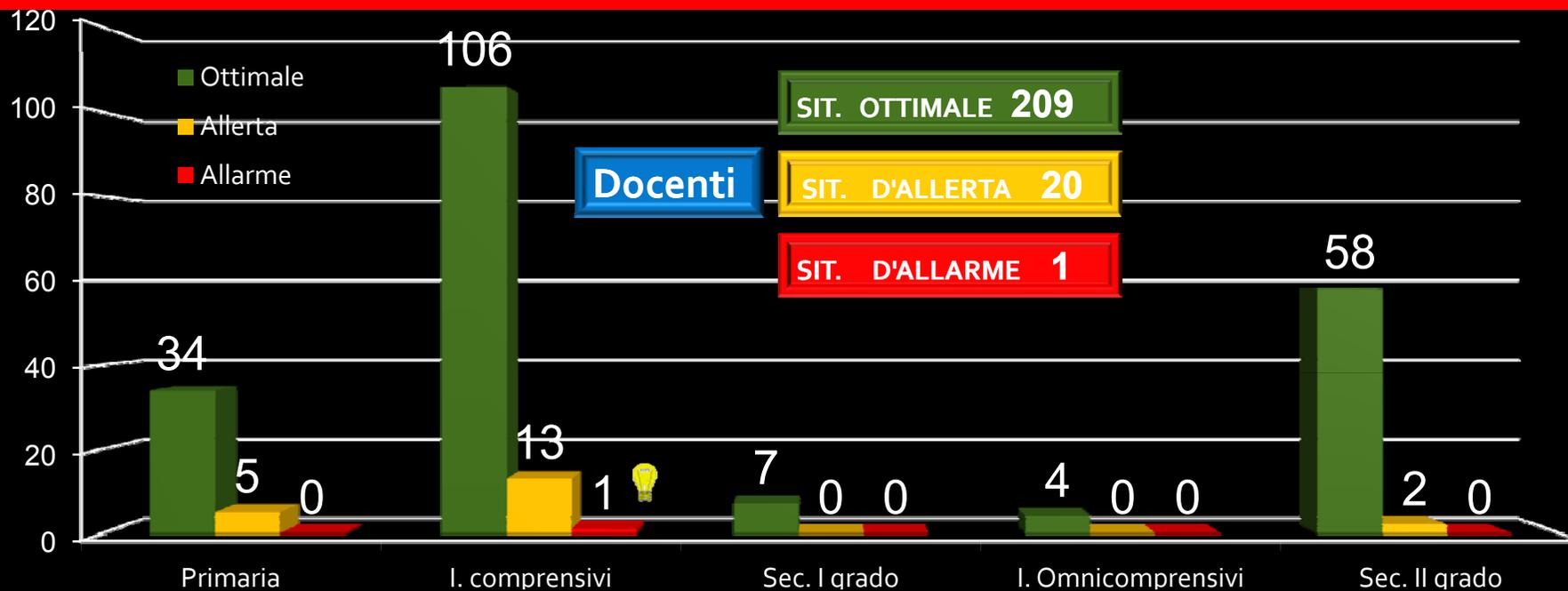
**Situazione d'allerta** ( $\leq 5\%$  di casi 3 punti)



**Situazione d'allarme** ( $> 5\%$  di casi 6 punti)



## INDICATORE 4- (valori assoluti) SEGNALAZIONI PER PROBLEMI DI RELAZIONI INTERPERSONALI O PER ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO



# INDICATORE 5- Richieste di spostamenti interni per incompatibilità con la situazione lavorativa

## Situazione ottimale (Nessun caso o punti)

<b>DOCENTI 93,91%</b>		
Primarie 17,59%	Sec. II° 26,85%	
I.C. 50,46%	Sec. I° 3,24%	I.O. 1,85%

<b>ATA 96,05%</b>		
Primarie 17,81%	Sec. II° 26,48%	
I.C. 50,68%	Sec. I° 3,20%	I.O. 1,83%

## Situazione d'allerta ( $\leq 5\%$ di casi 3 punti)

<b>DOCENTI 6,09%</b>		
Primarie 7,14%	Sec. II° 14,29%	
I.C. 78,57%	Sec. I° 0,00%	I.O. 0,00%

<b>ATA 3,95%</b>		
Primarie 0,00%	Sec. II° 11,11%	
I.C. 88,89%	Sec. I° 0,00%	I.O. 0,00%

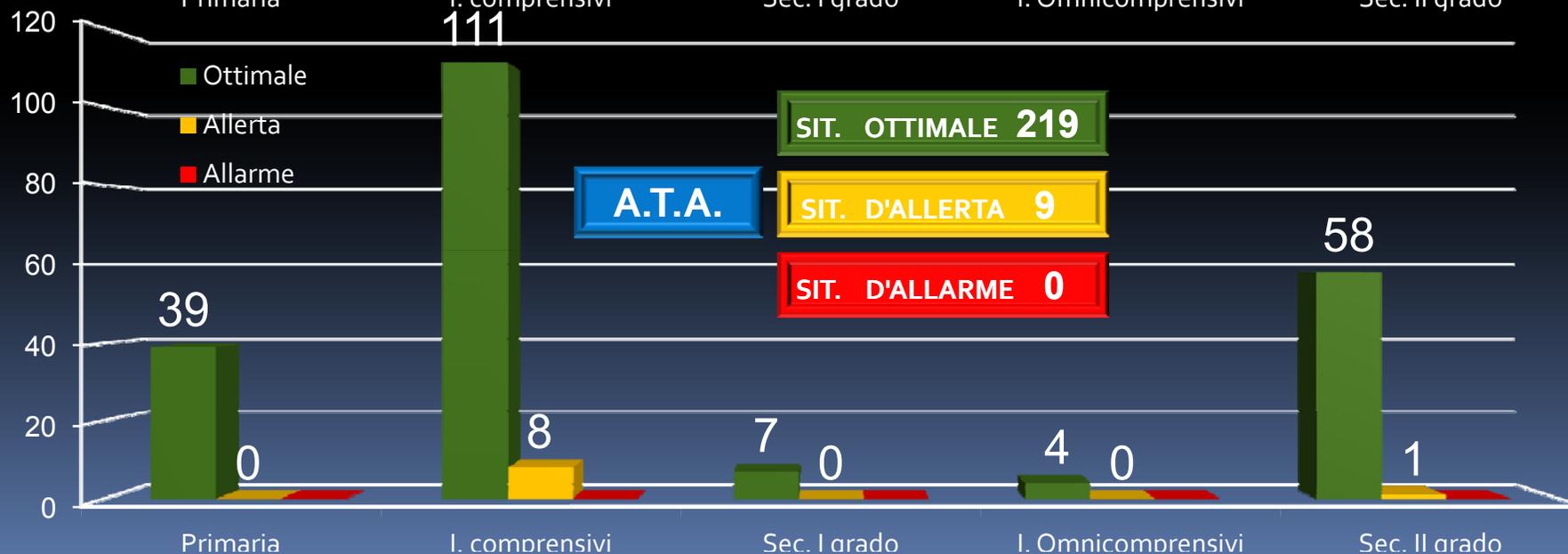
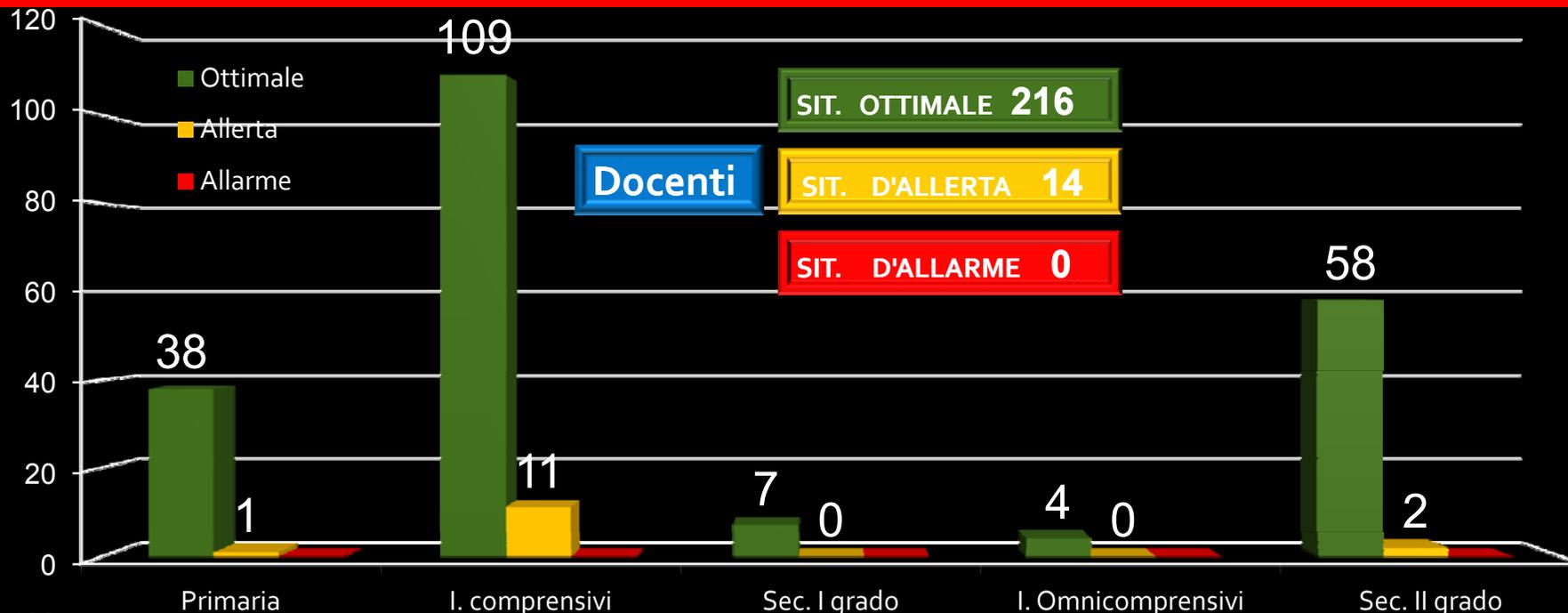
## Situazione d'allarme ( $> 5\%$ di casi 6 punti)

<b>DOCENTI 0,00%</b>		
Primarie 0,00%	Sec. II° 0,00%	
I.C. 0,00%	Sec. I° 0,00%	I.O. 0,00%

<b>ATA 0,00%</b>		
Primarie 0,00%	Sec. II° 0,00%	
I.C. 0,00%	Sec. I° 0,00%	I.O. 0,00%

## INDICATORE 5- (valori assoluti) - RICHIESTE DI SPOSTAMENTI INTERNI PER INCOMPATIBILITÀ CON LA SITUAZIONE LAVORATIVA

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



# INDICATORE 6- Classi con piu' studenti certificati con DSA

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A

DOCENTI

## Situazione ottimale

(Nessun caso o punti)

67,39%

Scuole Primarie	13,55%	Istituti Omnic.	1,29%
I. Comprensivi	56,13%	Scuole Sec. I°	2,58%
		Scuole Sec. II°	26,45%

## Situazione d'allerta

(≤ 5% di casi 3 punti)

27,83%

Scuole Primarie	23,44%	Istituti Omnic.	1,56%
I. Comprensivi	45,31%	Scuole Sec. I°	4,69%
		Scuole Sec. II°	25,00%

## Situazione d'allarme

(> 5% di casi 6 punti)

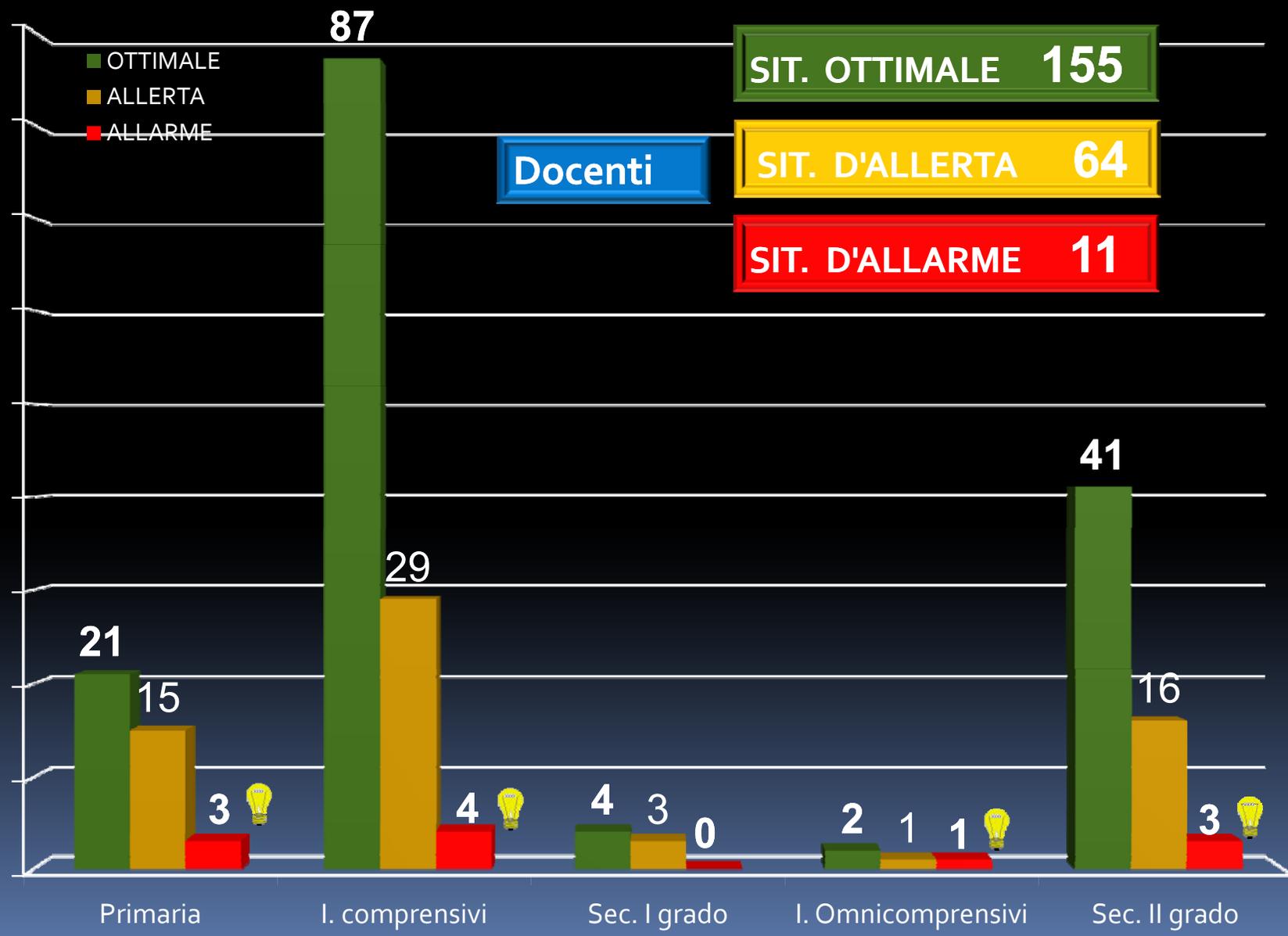


4,78%

Scuole Primarie	27,27%	Istituti Omnic.	9,09%
I. Comprensivi	36,36%	Scuole Sec. I°	0,00%
		Scuole Sec. II°	27,27%

# INDICATORE 6- (valori assoluti) - CLASSI CON PIU' STUDENTI CERTIFICATI CON DSA

L  
A  
  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



# INDICATORE 7- Esposti di classi e/o di Genitori pervenuti al DS

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A

## Situazione ottimale (Nessun caso o punti)

**DOCENTI 89,04%**

Primarie 17,73%    Sec. II° 25,12%  
I.C. 51,72%    Sec. I° 3,45%    I.O. 1,97%

**ATA 96,40%**

Primarie 17,29%    Sec. II° 26,17%  
I.C. 51,40%    Sec. I° 3,27%    I.O. 1,87%

## Situazione d'allerta ( $\leq 5\%$ di casi 3 punti)

**DOCENTI 10,53%**

Primarie 8,33%    Sec. II° 33,33%  
I.C. 58,33%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

**ATA 3,60%**

Primarie 12,50%    Sec. II° 37,50%  
I.C. 50,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

## Situazione d'allarme ( $> 5\%$ di casi 6 punti)

**DOCENTI 0,44%**



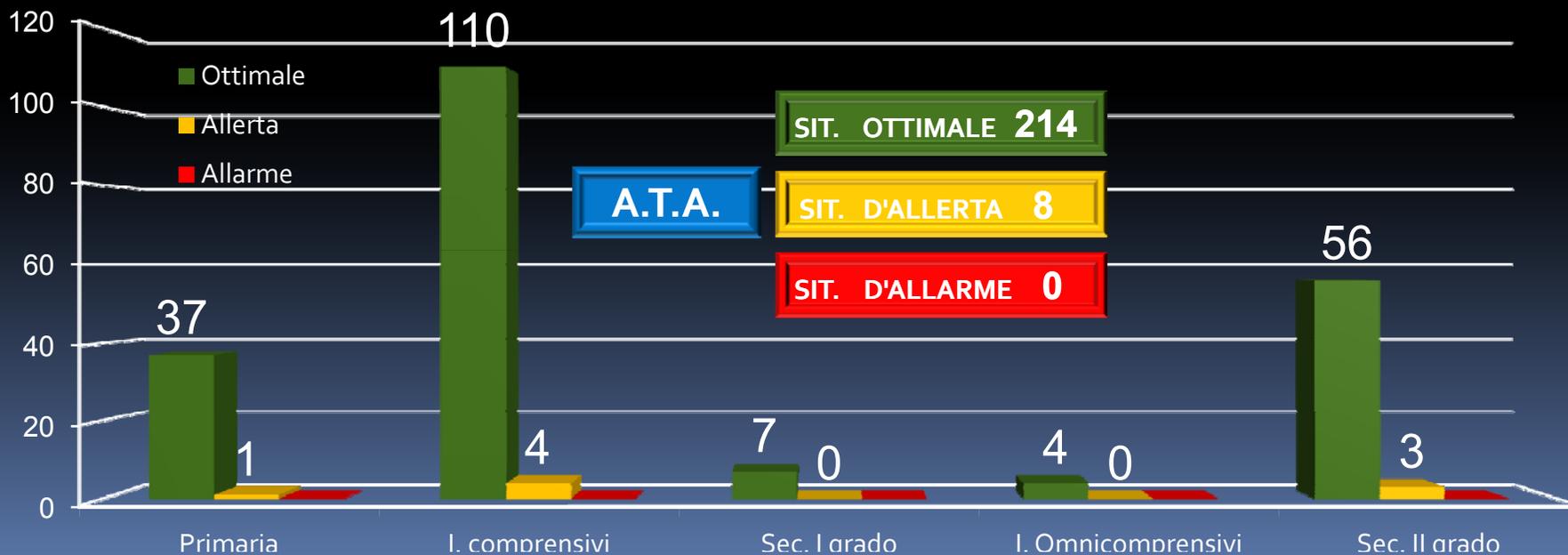
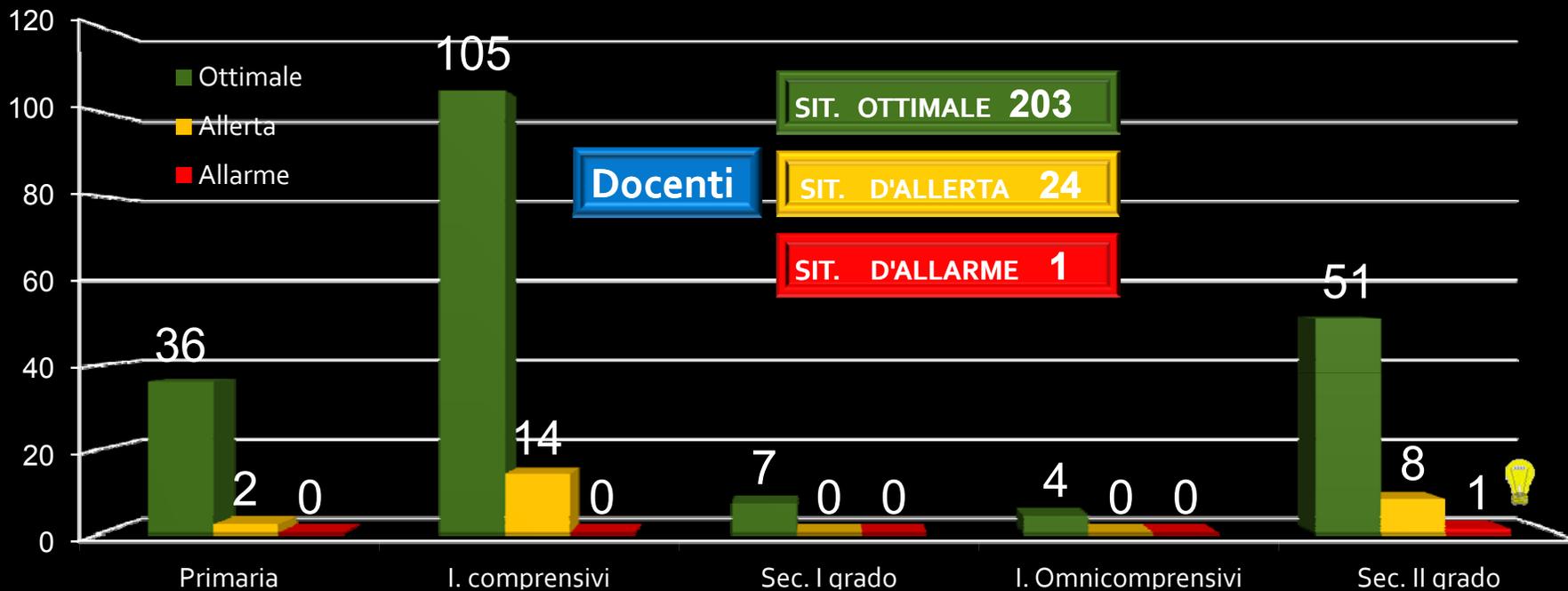
Primarie 0,00%    Sec. II° 100,00%  
I.C. 0,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

**ATA 0,00%**

Primarie 0,00%    Sec. II° 0,00%  
I.C. 0,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

# INDICATORE 7- (valori assoluti) - ESPOSTI DI CLASSI E/O DI GENITORI

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



# INDICATORE 8- Richieste di trasferimento per incompatibilità con la situazione lavorativa

## Situazione ottimale (Nessun caso o punti)

<b>DOCENTI</b> <b>98,26%</b>	<b>ATA</b> <b>99,13%</b>
Primarie 16,81%    Sec. II° 26,55% I.C. 51,77%    Sec. I° 3,10%    I.O. 1,77%	Primarie 17,11%    Sec. II° 26,32% I.C. 51,75%    Sec. I° 3,07%    I.O. 1,75%

## Situazione d'allerta ( $\leq 5\%$ di casi 3 punti)

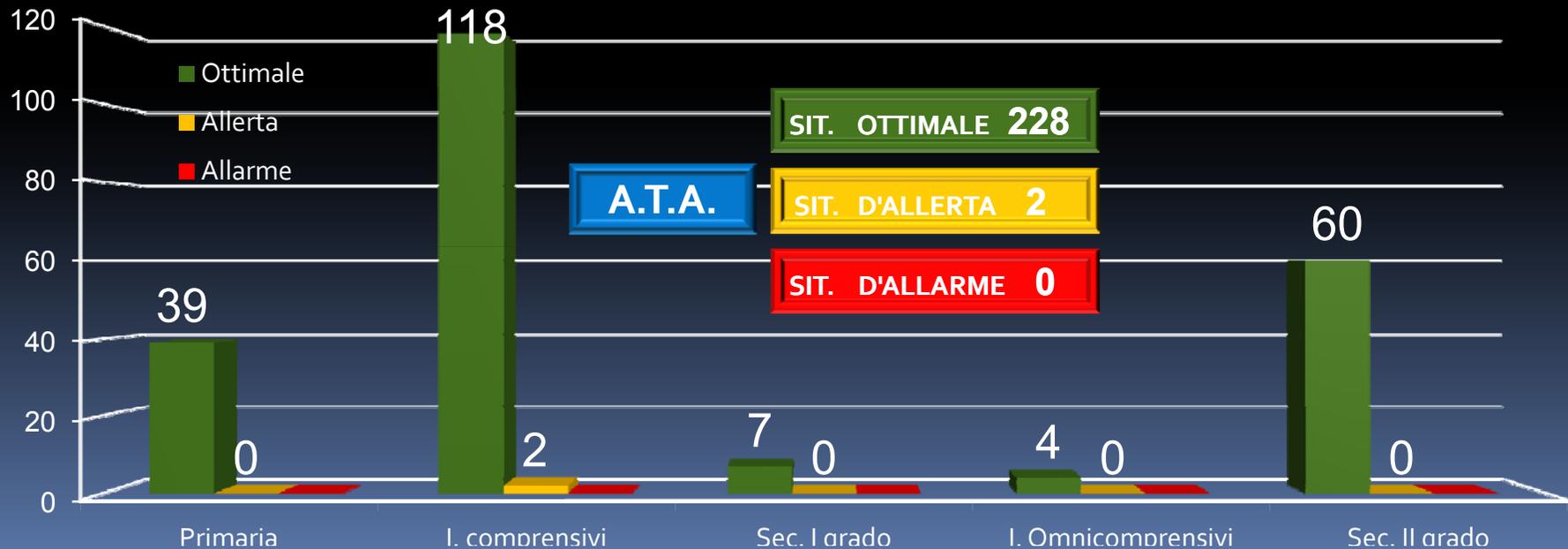
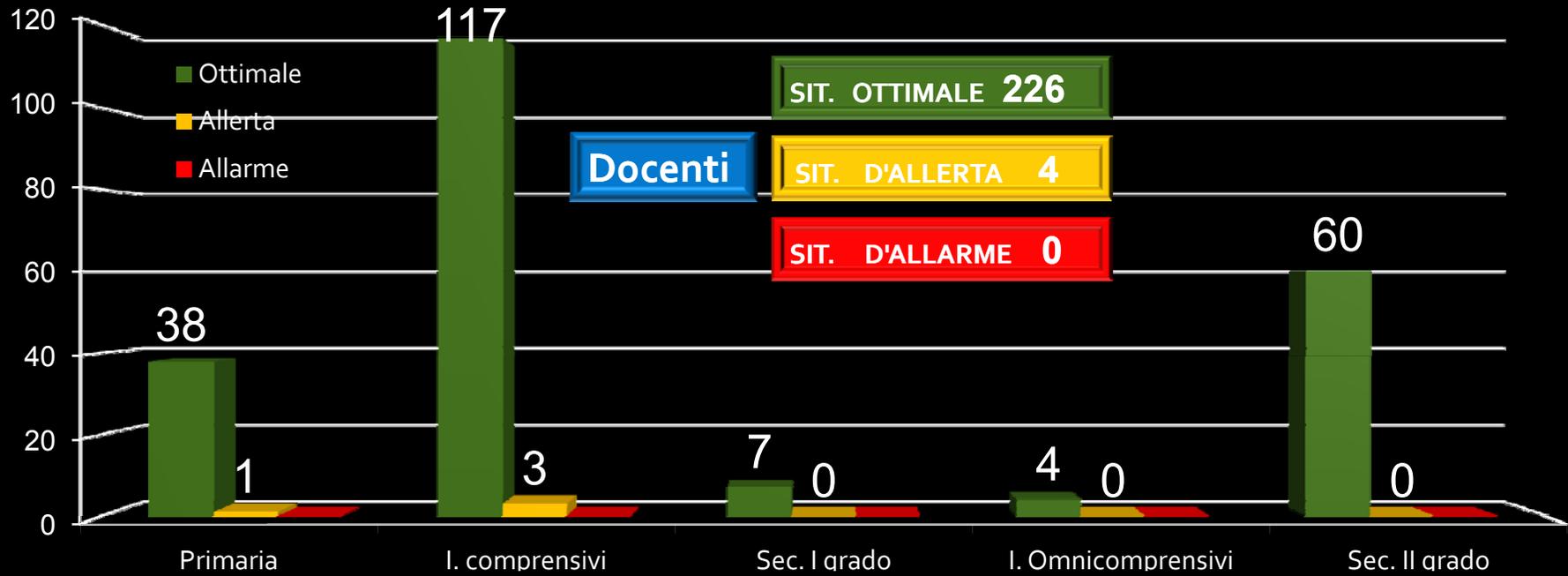
<b>DOCENTI</b> <b>1,74%</b>	<b>ATA</b> <b>0,87%</b>
Primarie 25,00%    Sec. II° 0,00% I.C. 75,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%	Primarie 0,00%    Sec. II° 0,00% I.C. 100,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

## Situazione d'allarme ( $> 5\%$ di casi 6 punti)

<b>DOCENTI</b> <b>0,00%</b>	<b>ATA</b> <b>0,00%</b>
Primarie 0,00%    Sec. II° 0,00% I.C. 0,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%	Primarie 0,00%    Sec. II° 0,00% I.C. 0,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

## INDICATORE 8- (valori assoluti) - RICHIESTE DI TRASFERIMENTO PER INCOMPATIBILITÀ CON LA SITUAZIONE LAVORATIVA

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



# INDICATORE 9- Indici infortunistici

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A

## Diminuito

**DOCENTI 72,81%**

Primarie 17,47%    Sec. II° 21,69%  
I.C. 57,23%    Sec. I° 2,41%    I.O. 1,20%

**ATA 71,62%**

Primarie 18,29%    Sec. II° 19,51%  
I.C. 56,71%    Sec. I° 3,66%    I.O. 1,83%

## Inalterato

**DOCENTI 23,68%**

Primarie 14,81%    Sec. II° 38,89%  
I.C. 37,04%    Sec. I° 5,56%    I.O. 3,70%

**ATA 22,71%**

Primarie 15,38%    Sec. II° 36,54%  
I.C. 44,23%    Sec. I° 1,92%    I.O. 1,92%

## Aumentato

**DOCENTI 3,51%**

Primarie 12,50%    Sec. II° 37,50%  
I.C. 50,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

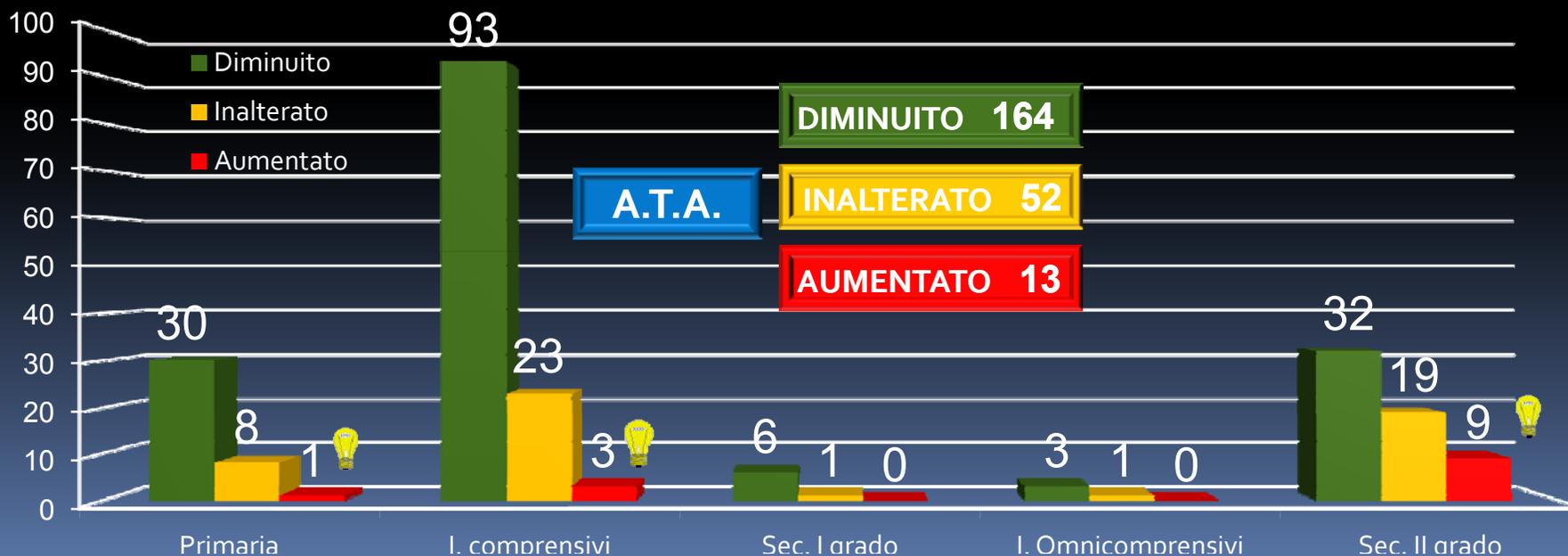
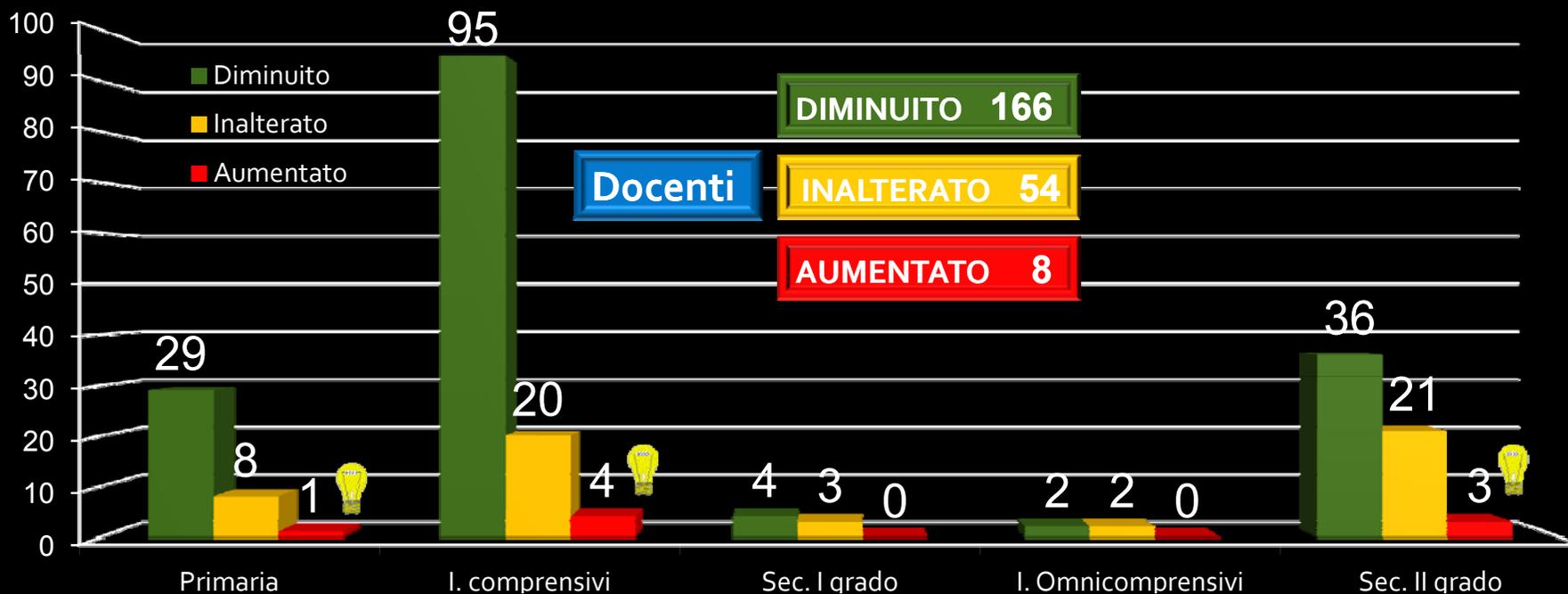


**ATA 5,68%**

Primarie 7,69%    Sec. II° 69,23%  
I.C. 23,08%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

# INDICATORE 9- (valori assoluti) - INDICI INFORTUNISTICI

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



# INDICATORE 10- Indice generale medio assenze dal lavoro

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A

## Diminuito

**DOCENTI 46,09%**

Primarie 24,53%      Sec. II° 21,70%

I.C. 50,94%    Sec. I° 1,89%    I.O. 0,94%

**ATA 45,41%**

Primarie 24,04%      Sec. II° 24,04%

I.C. 50,00%    Sec. I° 0,96%    I.O. 0,96%

## Inalterato

**DOCENTI 44,78%**

Primarie 11,65%      Sec. II° 28,16%

I.C. 52,43%    Sec. I° 4,85%    I.O. 2,91%

**ATA 45,85%**

Primarie 12,38%      Sec. II° 26,67%

I.C. 52,38%    Sec. I° 5,71%    I.O. 2,86%

## Aumentato

**DOCENTI 9,13%**

Primarie 9,09%      Sec. II° 72,73%

I.C. 18,18%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

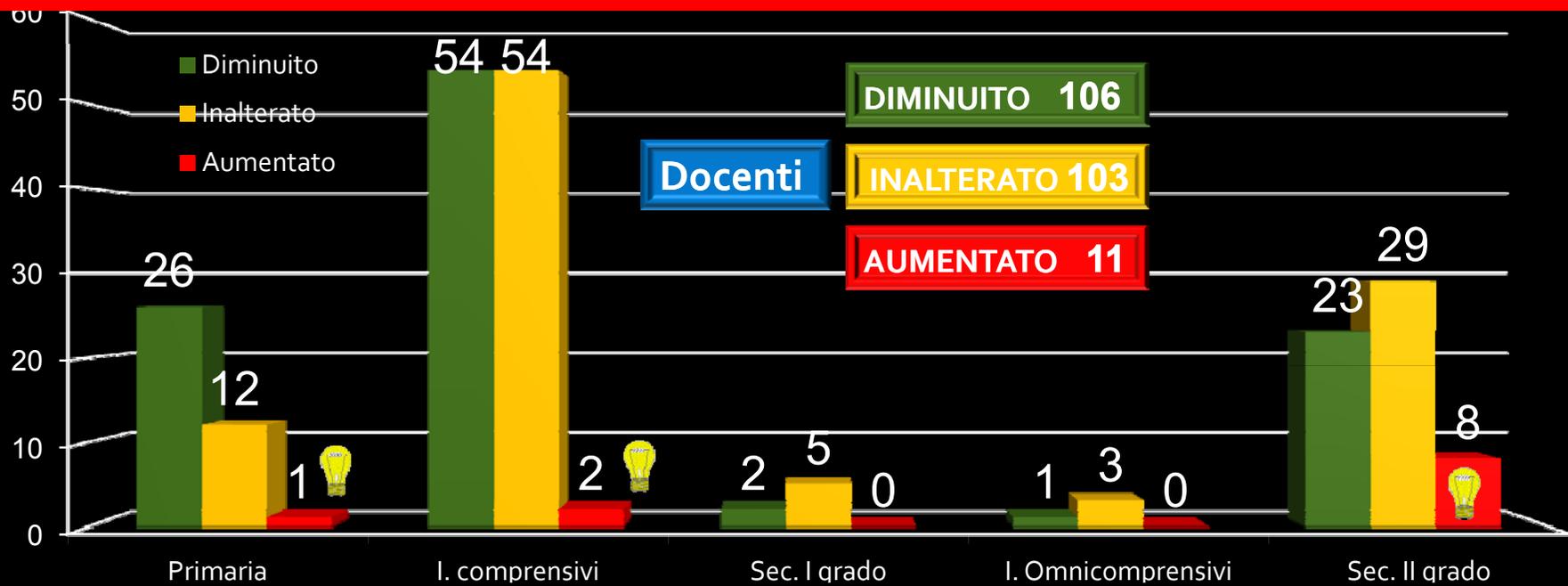
**ATA 8,73%**

Primarie 5,00%      Sec. II° 35,00%

I.C. 60,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%



## INDICATORE 10- (valori assoluti) - INDICE GENERALE MEDIO ASSENZE DAL LAVORO



# INDICATORE 11- Assenze per malattia (esclusi maternità, allattamento, congedo matrimoniale, L.104)

## Diminuito

**DOCENTI 37,55%**

Primarie 22,09%    Sec. II° 22,09%  
I.C. 52,33%    Sec. I° 1,16%    I.O. 2,33%

**ATA 37,28%**

Primarie 23,53%    Sec. II° 27,06%  
I.C. 47,06%    Sec. I° 0,00%    I.O. 2,35%

## Inalterato

**DOCENTI 54,59%**

Primarie 14,40%    Sec. II° 28,00%  
I.C. 51,20%    Sec. I° 4,80%    I.O. 1,60%

**ATA 54,39%**

Primarie 14,52%    Sec. II° 25,00%  
I.C. 54,03%    Sec. I° 4,84%    I.O. 1,61%

## Aumentato

**DOCENTI 7,86%**

Primarie 11,11%    Sec. II° 33,33%  
I.C. 55,56%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

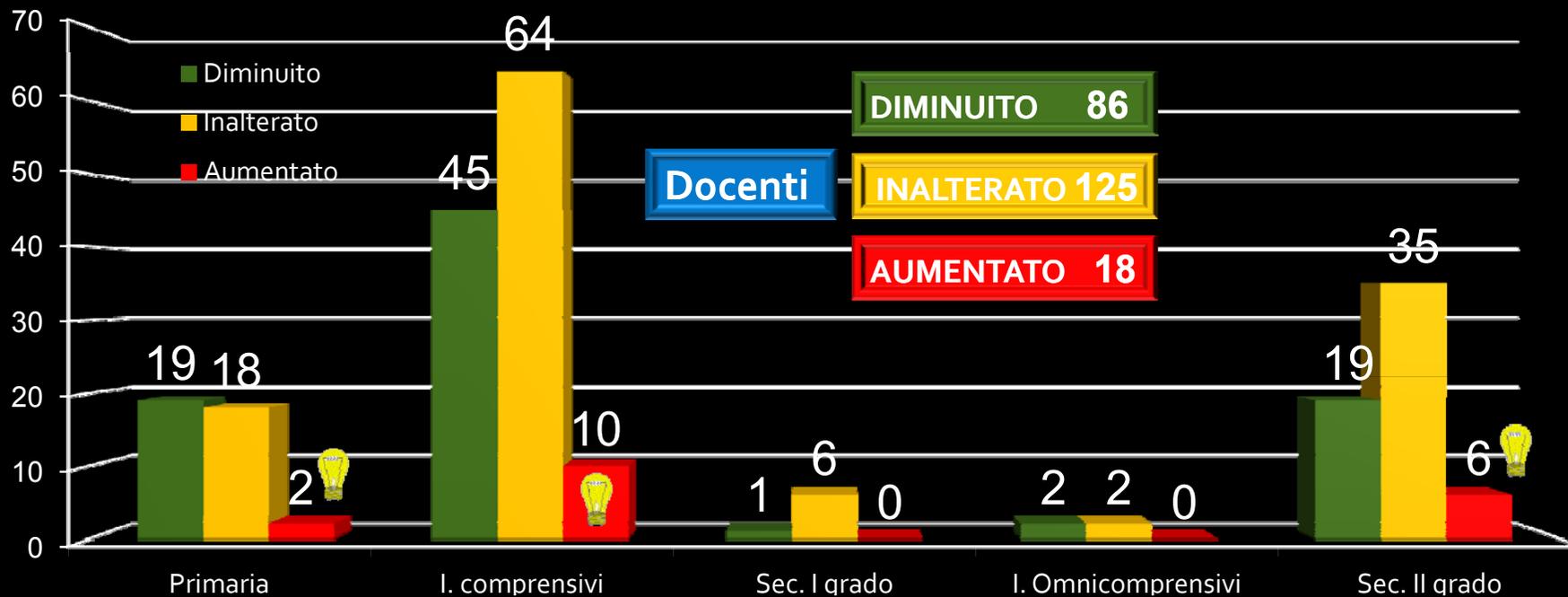


**ATA 8,33%**

Primarie 5,26%    Sec. II° 31,58%  
I.C. 57,89%    Sec. I° 5,26%    I.O. 0,00%

# INDICATORE 11- (valori assoluti) - ASSENZE PER MALATTIA

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



# INDICATORE 12- Numero di visite su richiesta del lavoratore al Medico Competente (se presente)

## Diminuito

**DOCENTI 96,08%**

Primarie 15,31%    Sec. II° 29,59%  
I.C. 49,49%    Sec. I° 3,57%    I.O. 2,04%

**ATA 95,10%**

Primarie 23,53%    Sec. II° 27,06%  
I.C. 47,06%    Sec. I° 0,00%    I.O. 2,35%

## Inalterato

**DOCENTI 3,43%**

Primarie 14,29%    Sec. II° 28,57%  
I.C. 57,14%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

**ATA 4,41%**

Primarie 14,52%    Sec. II° 25,00%  
I.C. 54,03%    Sec. I° 4,84%    I.O. 1,61%

## Aumentato

**DOCENTI 0,49%**

Primarie 0,00%    Sec. II° 0,00%  
I.C. 100,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

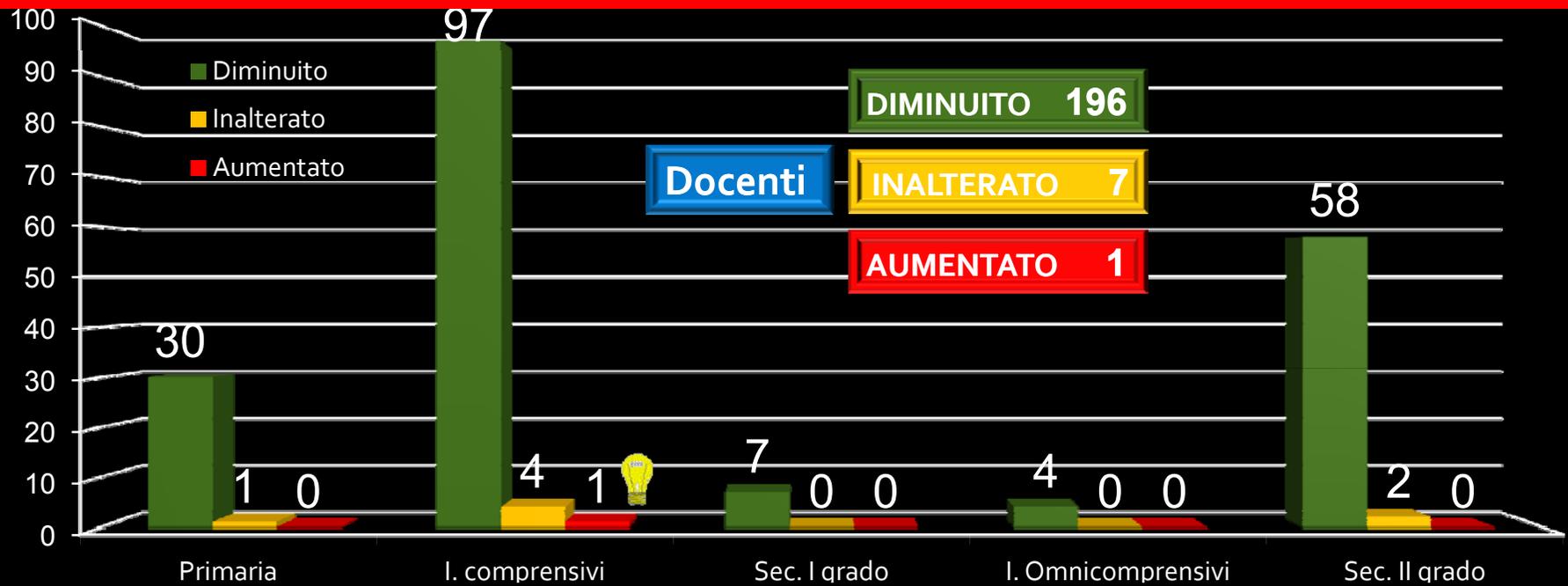


**ATA 0,49%**

Primarie 0,00%    Sec. II° 0,00%  
I.C. 100,00%    Sec. I° 0,00%    I.O. 0,00%

## INDICATORE 12- (valori assoluti) - NUMERO DI VISITE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL M.C.

L  
A  
G  
R  
I  
G  
L  
I  
A  
D  
I  
R  
A  
C  
C  
O  
L  
T  
A



# PUNTEGGIO TOTALE GRIGLIA

**Min. 0 – Max. 34**

**DATI OGGETTIVI NON SIGNIFICATIVI  $\leq 25$  punti**

**97,57%** (241 SCHEDE)

Punteggio tra 0 e 10	<b>55,87%</b>
Punteggio tra 11 e 20	<b>33,20%</b>
Punteggio tra 21 e 25	<b>8,50%</b>

**DATI OGGETTIVI SIGNIFICATIVI  $>25$  punti**

 **2,43%** (6 SCHEDE)

Punteggio tra 26 e 30	<b>2,03%</b>
Punteggio tra 31 e 34	<b>0,40%</b>

# PUNTEGGIO TOTALE GRIGLIA

**Max. 34 / 102**

**PRIMARIA**

**Max. 28**

**I. COMPRENSIVI**

**Max. 26**

**SEC. I° GRADO**

**Max. 20**

**I. OMNICOMPRENSIVI**

**Max. 22**

**SEC. II° GRADO**



**Max. 34**

L A G R I G L I A D I R A C C O L T A	N.	INDICATORE	CATEGORIA	SITUAZIONE D'ALLARME				
				PRIMARIA	I.C.	SEC. I °	I.O.	SEC. II °
	1	Classi con indice di affollamento < 1,80 mq/al.	Docenti 	10	18	4	1	14
	3	Procedimenti interni per sanzioni disciplinari	Docenti					
			Personale ATA					1
	4	Segnalazioni per problemi di relazioni interpersonali o per organizzazione del lavoro	Docenti		1			
			Personale ATA		1			
	6	Classi con piu' studenti certificati con DSA	Docenti 	3	4		1	3
	7	Esposti di classi e/o di Genitori pervenuti al DS	Docenti					1
			Personale ATA					
				<b>AUMENTATO</b>				
	9	Indici infortunistici 	Docenti	1	4			3
			Personale ATA	1	3			9
	10	Indice generale medio assenze dal lavoro 	Docenti	1	2			8
			Personale ATA	1	12			7
	11	Assenze per malattia 	Docenti	2	10			6
			Personale ATA	1	11	1		6
	12	N. visite su richiesta del lavoratore al medico competente (se presente)*	Docenti		1			
			Personale ATA		1			

L A G R I G L I A D I R A C C O L T A	N.	INDICATORE	CATEGORIA	Situazione d'allerta	Situazione d'allarme
				Inalterato	Aumentato
		1- Classi con indice di affollamento < 1,80 mq/al.	Docenti	30,13%	19,67%
		10- Indice generale medio assenze dal lavoro	Docenti	44,78%	9,13%
			Personale ATA	45,85%	8,73%
		11- Assenze per malattia (esclusi maternità, allattamento, congedo matrimoniale, L.104)	Docenti	54,59%	7,86%
			Personale ATA	54,39%	8,33%
		9- Indici infortunistici	Docenti	23,68%	3,51%
			Personale ATA	22,71%	5,68%
		6- Classi con piu' studenti certificati con DSA	Docenti	27,83%	4,78%
	12	N. visite su richiesta del lavoratore al Medico Competente (se presente)	Docenti	3,43%	0,49%
			Personale ATA	4,41%	0,49%
	7	Esposti di classi e/o di Genitori pervenuti al DS	Docenti	10,53%	0,44%
			Personale ATA	3,60%	0,00%
	4	Segnalazioni per problemi di relazioni interpersonali o per organizzazione del lavoro pervenute al DS, al DSGA, al RLS o al MC	Docenti	8,70%	0,43%
			Personale ATA	6,55%	0,44%
	3	Procedimenti interni per sanzioni disciplinari	Docenti	4,62%	0,00%
			Personale ATA	0,84%	0,42%

## VALUTAZIONI SUCCESSIVE PUNTEGGIO GRIGLIA

**Alle successive applicazioni della griglia è bene considerare almeno le seguenti due situazioni:**

Punteggio totale griglia  $\leq$  punteggio della valutazione precedente



**Situazione positiva**



Se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi hanno dato il loro frutto, la strada di miglioramento intrapresa è buona; tuttavia vale la pena analizzare anche i dati parziali, cioè le singole righe, per capire quali voci sono eventualmente peggiorate.

Punteggio totale griglia  $>$  punteggio della valutazione precedente



**Situazione di allarme**



Se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi probabilmente non sono adeguati alla situazione e vanno rivisti.



QUESTIONARIO : "CONTRIBUTO ALL'INDAGINE QUALITATIVA SUL METODO OPERATIVO PROPOSTO ALLE SCUOLE"

SEZIONE A – LA GRIGLIA DI RACCOLTA DATI OGGETTIVI

Dopo aver utilizzato concretamente la griglia, ritiene che questo strumento possa essere mantenuto inalterato?



## SEZIONE A – LA GRIGLIA DI RACCOLTA DATI OGGETTIVI

### Rispetto alla struttura e al formato della griglia



- Chiara e di facile consultazione, risponde alle necessità per le quali è stata predisposta

- Molto snella e semplice da utilizzare

- Struttura molto semplice, le note a margine specificano in maniera chiara gli eventuali dubbi nei calcoli percentuali



- Il file in formato excel contiene dei fogli con troppe informazioni che ne rendono difficile la stampa su foglio A4.

# SEZIONE B

## LA CHECK LIST

# SEZIONE B – LA CHECK LIST

L  
A  
C  
H  
E  
C  
K  
L  
I  
S  
T

n.6 indicatori

**AREA A - Ambiente di lavoro** →

**PARAMETRI MICROCLIMATICI E ALCUNI FATTORI DI TIPO FISICO** (*illuminazione, rumore, ecc.*) della struttura scolastica, che la letteratura individua come possibili sorgenti di stress per i lavoratori, in particolare per gli insegnanti;

n.8 indicatori

**AREA B - Contesto del lavoro** →

**ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL LAVORO** all'interno della scuola (*lo stile della leadership del DS, la trasparenza del modello organizzativo e le modalità dei processi decisionali*)

**AREA C - Contenuto del lavoro** →

C<sub>1</sub> – insegnanti      n.9 indic.  
C<sub>2</sub> – amministrativi    n.7 indic.  
C<sub>3</sub> – collaboratori    n.7 indic.  
C<sub>4</sub> – tecnici            n.8 indic.

Indicatori che entrano direttamente nel merito delle **COMPONENTI ESSENZIALI DEL LAVORO** delle quattro categorie, comprendendo le mansioni e il loro svolgimento, la coesione all'interno del ruolo docente, i tempi e i ritmi del lavoro, le ambiguità o i conflitti di ruolo, l'addestramento e la qualità dei rapporti interpersonali.

↓  
(Obbligatoria negli istituti tecnici (ITIS, ITST, ITC, ecc.), negli istituti professionali (IPSIA, IPSCT, IPSSAR, ecc.) e negli ISS che comprendono indirizzi tecnici o professionali).

ANNO SCOLASTICO: \_\_\_\_\_

SEDE/PLESSO: \_\_\_\_\_

**A - AREA AMBIENTE DI LAVORO****L  
A  
C  
H  
E  
C  
K  
L  
I  
S  
T**

N.	INDICATORE	Situazione BUONA	Situazione DISCRETA	Situazione MEDIOCRE	Situazione CATTIVA
1	Il microclima delle aule e degli altri ambienti è ritenuto adeguato? 	Si, sempre e ovunque	Si, ma non sempre e non ovunque	No, spesso e in diversi ambienti	No, quasi sempre e in quasi tutti gli ambienti
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>39,02%</b>	<b>52,03%</b>	<b>8,13%</b>	<b>0,81%</b>
2	L'illuminazione è ritenuta adeguata alle attività da svolgere?	Si, sempre	Si, ma non dappertutto	No in molti ambienti	No, quasi ovunque
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>69,92%</b>	<b>28,05%</b>	<b>2,03%</b>	<b>0,00%</b>
3	Si avverte assenza di riverbero fastidioso nelle aule e negli altri ambienti di lezione?	Si, sempre e ovunque	Si, ad eccezione della palestra	No, per la maggior parte	No, in tutti gli ambienti
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>67,76%</b>	<b>20,41%</b>	<b>11,84%</b>	<b>0,00%</b>
4	Durante le attività didattiche vi è assenza di rumore fastidioso?	Si, sempre e ovunque	In generale sì, tranne in alcune circostanze.	no	No e il docente deve alzare la voce per farsi sentire
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>58,44%</b>	<b>37,45%</b>	<b>4,12%</b>	<b>0,00%</b>
5	Le aule e gli altri ambienti sono puliti e in ordine? 	Si, sempre	Si, ma non sempre durante le lezioni	Spesso no durante le lezioni	Quasi sempre no, anche prima delle lezioni
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>66,39%</b>	<b>25,82%</b>	<b>2,46%</b>	<b>5,33%</b>
6	Si trova facilmente il parcheggio per l'auto o per il mezzo con cui si viene a scuola? 	Si, sempre	Si, ma dipende dall'ora di arrivo	No se non si arriva all'inizio delle lezioni	No, è difficilissimo trovare posto
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>52,44</b>	<b>39,43%</b>	<b>2,85%</b>	<b>5,28%</b>

**AMBIENTE DI LAVORO - PUNTEGGIO PARZIALE A****0-16**

## A1 -Il microclima (temperatura e umidità dell'aria) delle aule e degli altri ambienti

**Il microclima dell'ambiente di lavoro** è ritenuto uno degli elementi più importanti tra quelli che caratterizzano il benessere lavorativo e, specie negli ambienti promiscui e nel lavoro intellettuale, l'elemento cui senz'altro i lavoratori sono più sensibili ed attenti

*Gestire oculatamente l'aerazione; Climatizzare i locali; Schermare le finestre  
Isolare termicamente le pareti; Montare pellicole riflettenti sulle superfici vetrate  
Piantare piante all'esterno*

## A5 -Le aule e gli altri ambienti sono puliti e in ordine?

La **carenza di decoro, di pulizia e di igiene** delle aule e degli ambienti scolastici in genere viene vissuta con fastidio e con il timore (sebbene il più delle volte infondato) di infezioni e malattie

*Gestire oculatamente le pulizie • Definire regole comportamentali e di civiltà (per conservare pulite ed in ordine le aule durante le attività) • Gestire attentamente la raccolta differenziata*

## A6 -Si trova facilmente da parcheggiare l'auto o il mezzo con cui si viene a scuola?

**Le difficoltà per raggiungere rapidamente e senza intoppi il proprio luogo di lavoro**, specie in auto e nelle prime ore del giorno, costituiscono un fattore stressogeno particolarmente avvertito da tutti i lavoratori

*• Gestire oculatamente i parcheggi • Ampliare il numero di posti macchina • Gestire oculatamente i depositi per biciclette e motorini • Definire regole comportamentali (riferite all'uso corretto dei parcheggi)*

# A - AREA AMBIENTE DI LAVORO

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

N.	INDICATORE	SITUAZIONE CATTIVA				
		PRIMARIA	I.C.	SEC. I°	I.O.	SEC. II°
1	Il microclima delle aule e degli altri ambienti è ritenuto adeguato?		1			1
5	Le aule e gli altri ambienti sono puliti e in ordine?	2	11			
6	Si trova facilmente il parcheggio per l'auto o per il mezzo con cui si viene a scuola?		10			3

AREA A - PUNTEGGIO MAX. 16 / 24

PRIMARIA

Max. 16



I. COMPRENSIVI

Max. 13

SEC. I° GRADO

Max. 11

I. OMNICOMPRENSIVI

Max. 9

SEC. II° GRADO

Max. 12

## B - AREA CONTESTO DI LAVORO

N.	INDICATORE	Situazione BUONA	Situazione DISCRETA	Situazione MEDIOCRE	Situazione CATTIVA
1	Il regolamento di Istituto viene applicato rigorosamente da tutto il personale scolastico?	Sì, sempre e da tutti	Generalmente sì, ma talvolta qualcuno non lo rispetta.	Non sempre	Quasi mai
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>47,37%</b>	<b>49,80%</b>	<b>2,83%</b>	<b>0,00%</b>
2	I criteri per l'assegnazione degli insegnanti alle classi sono condivisi e rispettati? 	Sì, sono stati condivisi e rispettati nei limiti del possibile	Sì, sono stati condivisi, ma non sempre sono rispettati	No, sono stati condivisi, ma spesso non sono rispettati	No, non sono stati condivisi: decide solo il DS
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>86,59%</b>	<b>11,79%</b>	<b>0,81%</b>	<b>0,81%</b>
3	I "desiderata" relativi all'orario di servizio sono rispettati? 	Sì, sempre, nei limiti del possibile con rispetto della turnazione	Generalmente sì nei limiti del possibile ma senza rispetto della turnazione	No, i "desiderata" vengono presentati ma spesso non rispettati	No, spesso non vengono neanche richiesti
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>84,025%</b>	<b>13,52%</b>	<b>2,05%</b>	<b>0,41%</b>
4	Le circolari emesse dal DS sono adeguate?	Sì, sono sempre chiare e puntuali	Sì, sono chiare anche se risultano numerose	No, a volte sono poco chiare e carenti di informazioni	No, spesso mancano informazioni e sono poco chiare
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>84,36%</b>	<b>11,52%</b>	<b>4,12%</b>	<b>0,00%</b>
5	I ruoli del personale con funzioni specifiche sono definiti attraverso un organigramma delle competenze? 	Sì e in modo chiaro e preciso	Sì, anche se l'organigramma non è sempre chiaro e preciso	No, l'organigramma è troppo sintetico e non chiaro	No, non c'è organigramma e i ruoli sono confusi
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>84,23%</b>	<b>14,11%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,66%</b>
6	Le istruzioni per lo svolgimento del proprio lavoro sono chiare, coerenti e precise?	Sì, ognuno sa sempre cosa deve fare	Generalmente sì, ma a volte bisogna interpretarle	No, diverse volte sono poco precise	No, sono poco precise e contraddittorie
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>82,79%</b>	<b>17,21%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
7	Gli obiettivi e le priorità del lavoro sono condivise?	Sì, sia all'inizio dell'anno, sia periodicamente	Sì, all'inizio dell'anno, poi, a volte, vengono modificati	No, sono condivisi a inizio anno, ma spesso vengono modificati	No, il sistema è quello di dare istruzioni quando servono
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>62,86%</b>	<b>36,33%</b>	<b>0,82%</b>	<b>0,00%</b>
8	Il DS ascolta il personale, tenendo conto di quello che dice?	Sì, fa tutto il possibile	Sì, ascolta tutti, ma se non decide di conseguenza non ne partecipa i motivi	No, ascolta ma quasi sempre non decide di conseguenza	No, ascolta poco e con fatica
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>88,66%</b>	<b>8,91%</b>	<b>2,43%</b>	<b>0,00%</b>

L  
A  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

**B5 -I ruoli del personale con funzioni specifiche sono definiti attraverso un organigramma delle competenze?**

**In un'organizzazione complessa sapere "chi fa che cosa" semplifica il lavoro, ne ottimizza l'esecuzione e agevola le relazioni ed i rapporti interpersonali**

*Dedicare la massima attenzione alla progettazione, alla revisione periodica e all'aggiornamento dell'organigramma d'istituto • Realizzare frequentemente momenti in cui si analizzano e si precisano i ruoli del personale con funzioni specifiche, coinvolgendo i lavoratori nella scelta delle migliori soluzioni*

**B2 -I criteri per l'assegnazione degli insegnanti alle classi sono condivisi e rispettati?**

**Il gruppo classe costituisce, per ogni insegnante, l'oggetto prioritario del proprio lavoro e la parte preponderante del proprio impegno, in termini sia fisici che psicologici; logico quindi che l'insegnante attribuisca a questo aspetto una particolare valenza**

*Dedicare il giusto tempo alla definizione di criteri il più possibile trasparenti e condivisi • Giustificare sempre pubblicamente le scelte difformi dai criteri condivisi (salvo questioni di privacy) • Graduare i criteri in ordine di importanza, mettendo al primo posto quelli di natura didattica*

### B3 -I "desiderata" relativi all'orario di servizio sono rispettati?

Per ogni lavoratore le proprie richieste rispetto all'orario di servizio assumono un peso importante, con implicazioni di ordine fisico, psicologico e relazionale; il lavoratore però non è portato ad assumere una visione di sistema e tende a non sopportare le scelte coatte

- *Suggerire ai lavoratori di esprimere i propri "desiderata" in ordine di priorità*
- *Dare sempre spiegazioni esaurienti quando non si è potuto rispettare i "desiderata"*
- *Realizzare frequentemente momenti in cui si spiegano i vincoli organizzativi che possono impedire di fatto l'accoglimento di tutti i "desiderata", coinvolgendo i lavoratori nell'analisi di questi vincoli, alla ricerca delle migliori soluzioni*

## B - AREA CONTESTO DI LAVORO

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

N.	INDICATORE	SITUAZIONE CATTIVA				
		PRIMARIA	I.C.	SEC. I°	I.O.	SEC. II°
2	I criteri per l'assegnazione degli insegnanti alle classi sono condivisi e rispettati?					2
3	I "desiderata" relativi all'orario di servizio sono rispettati?	1				
5	I ruoli del personale con funzioni specifiche sono definiti attraverso un organigramma delle competenze?	2	2			

AREA A - PUNTEGGIO MAX. **23** / 39

PRIMARIA

Max. **23**



I. COMPRENSIVI

Max. **12**

SEC. I° GRADO

Max. **7**

I. OMNICOMPRENSIVI

Max. **13**

SEC. II° GRADO

Max. **13**

L  
A  
C  
H  
E  
C  
K  
L  
I  
S  
T

N.	INDICATORE	Situazione BUONA	Situazione DISCRETA	Situazione MEDIOCRE	Situazione CATTIVA
1	C'è coerenza nei CC.d.C. sui criteri di valutazione dell'apprendimento degli allievi?	Si, c'è coerenza e piena condivisione	Generalmente sì, ma qualche problema può nascere agli scrutini	No, non sempre e i problemi nascono agli scrutini	No, gli insegnanti sono spesso in disaccordo tra loro
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>50,21%</b>	<b>48,13%</b>	<b>1,66%</b>	<b>0,00%</b>
2	I principi e i messaggi educativi sono condivisi all'interno dei CC.d.C./team? 	Si, c'è coerenza e piena condivisione	Generalmente sì, ma qualche problema può nascere per alcune situazioni	No, non sempre e i problemi emergono in diverse situazioni	No, gli insegnanti sono spesso in disaccordo tra loro
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>58,20%</b>	<b>39,34%</b>	<b>2,05%</b>	<b>0,41%</b>
3	Il DS approva e sostiene il ruolo educativo degli insegnanti?	Si, sempre e in modo convinto	Si, lo approva ma a volte non lo sostiene	No, fatica a sostenerlo e tende a non interessarsene	No, spesso sembra che remi addrittura contro
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>85,95%</b>	<b>14,05%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
4	All'interno dei CC.d.C/team c'è sostegno reciproco rispetto a situazioni didatticamente o educativamente difficili?	Si, c'è sempre grande sintonia e sostegno reciproco	Generalmente sì, ma più facilmente sul versante didattico	No, solo tra i colleghi che hanno interessi comuni	No, ognuno tende a lavorare da solo e si disinteressa degli altri
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>55,42%</b>	<b>40,83%</b>	<b>3,75%</b>	<b>0,00%</b>
5	Vengono organizzati incontri tra insegnanti a carattere interdisciplinare?	Si, regolarmente	Si, ma non tanto spesso	No, quasi mai	No, mai
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>69,33%</b>	<b>27,31%</b>	<b>3,36%</b>	<b>0,00%</b>
6	Per la formazione delle classi iniziali, vengono applicati dei criteri condivisi?	Si, condivisi e trasparenti	Si, ma a volte ne vengono applicati anche altri	No, ci sono alcuni criteri, ma spesso vengono disattesi	No, decide solo il DS sulla base di suoi parametri
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 6
		<b>81,51%</b>	<b>18,07%</b>	<b>0,42%</b>	<b>0,00%</b>
7	Sono previste attività curriculari e di recupero tese a migliorare la conoscenza della lingua italiana per gli allievi stranieri? 	Si, sono inserite nel POF e coordinate da un Docente F:S:	Si, sono inserite nel POF e affidate agli insegnanti più sensibili	No, il POF non le prevede, ma ci sono diversi insegnanti che lo fanno	Il POF non le prevede e se ne occupano solo gli insegnanti che hanno il problema
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>54,74%</b>	<b>20,26%</b>	<b>9,91%</b>	<b>15,09%</b>
8	I CC.d.C/team forniscono a famiglie e allievi tutte le informazioni che possono rendere più trasparente il processo di insegnamento-apprendimento?	Si, le notizie sono dettagliate e distribuite nel tempo	Si, vengono date adeguate informazioni, ma prevalentemente a inizio anno	No, se ne accenna solo in alcune occasioni	No, se ne accenna solo a inizio d'anno e basta
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>88,09%</b>	<b>11,91%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
9	Il DS promuove l'offerta formativa dell'Istituto e l'aggiornamento degli insegnanti? 	Si, con iniziative interne anche con apertura al territorio	Si, con alcune iniziative interne all'Istituto	No, le iniziative di promozione dell'O.F. sono poche e discontinue	No, non vi è alcun tipo di iniziativa in tal senso
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>87,65%</b>	<b>10,29%</b>	<b>1,65%</b>	<b>0,41%</b>

**C1.7 -Sono previste attività curricolari e di recupero tese a migliorare la conoscenza della lingua italiana per gli allievi stranieri?**

**Dal punto di vista dell'insegnante tenuto a fare lezione ad una classe, la presenza di un numero elevato di allievi non italiofoni costituisce un problema, circoscritto tuttavia al solo ambito professionale**

*• Elaborare (o potenziare) progetti o attività a supporto degli allievi non italiofoni, per un'acquisizione precoce di un livello di conoscenza della lingua italiana sufficiente a seguire le attività della classe • Proporre una specifica Funzione Strumentale per l'integrazione linguistica degli allievi stranieri*

**C1.2 -I principi e i messaggi educativi sono condivisi all'interno dei cc.d.c./team?**

**Un altro ambito che tipicamente può portare a problemi relazionali e a contrasti tra colleghi, all'interno dello stesso c.d.c./team, riguarda le regole educative da trasmettere agli allievi, i confini del lecito a scuola, lo stile educativo (spesso molto diversificato per importanza data a certi comportamenti o per qualità del rapporto docente/discente)**

*Individuare spazi di discussione sul tema delle regole e dei messaggi verbali e non verbali da trasmettere agli allievi, sia in Collegio Docenti che per piccoli gruppi (c.d.c./team), favorendo lo scambio d'opinioni e il confronto costruttivo*

- Organizzare seminari o incontri d'aggiornamento con persone esperte sul tema delle comunicazioni interpersonali efficaci e sugli stili educativi, in relazione all'età media degli allievi*

# C.1 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO. PERSONALE **DOCENTE**

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

N.	INDICATORE	SITUAZIONE CATTIVA				
		PRIMARIA	I.C.	SEC. I °	I.O.	SEC. II °
2	I principi e i messaggi educativi sono condivisi all'interno dei CC.d.C./team?		1			
7	Sono previste attività curriculari e di recupero tese a migliorare la conoscenza della lingua italiana per gli allievi stranieri?	10	16			9
9	Il DS promuove l'offerta formativa dell'Istituto e l'aggiornamento degli insegnanti?	1				

**AREA C.1 - PUNTEGGIO MAX. 15 / 39**

**PRIMARIA**

**Max. 15**



**I. COMPRENSIVI**

**Max. 12**

**SEC. I° GRADO**

**Max. 7**

**I. OMNICOMPRENSIVI**

**Max. 7**

**SEC. II° GRADO**

**Max. 14**

## C2 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - PERSONALE AMM.VO

CHECKLIST

N	INDICATORE	Situazione BUONA	Situazione DISCRETA	Situazione MEDIOCRE	Situazione CATTIVA
1	Le mansioni da svolgere sono ben definite e circoscritte?	Sì, ognuno ha le sue e sa bene cosa deve fare	Generalmente sì, ma a volte capitano cose che non si sa a chi spettano	Spesso no, ci si deve mettere d'accordo su chi le fa	No, c'è parecchia confusione e ognuno fa quel che vuole
		punti 0	punti 1	punti 4	punti 6
		68,88%	30,10%	1,02%	0,00%
2	Il lavoro può procedere senza interruzioni?	Sì, salvo eccezioni veramente rare	Generalmente sì, ma qualche volta capita che si venga interrotti per fare altro	Generalmente no, spesso capita che si venga interrotti per fare altro	No, vi sono continue interruzioni e distrazioni
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		34,69%	53,06%	11,22%	➔ 1,02%
3	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	Sì, sempre	Generalmente sì, con qualche eccezione	Generalmente no, più volte capita di dover fare due cose insieme	No, spesso capita di dover fare più cose insieme
		punti 0	punti 1	punti 4	punti 6
		27,84%	55,15%	13,92%	➔ 3,09%
4	La quantità di lavoro quotidiano da svolgere è prevedibile?	Sì, all'inizio della giornata si sa sempre cosa si dovrà fare	Generalmente sì, con qualche eccezione	No, ci sono spesso delle emergenze che sovraccaricano di lavoro	No, è una continua emergenza: può capitare di tutto
		punti 0	punti 1	punti 4	punti 6
		31,91%	47,87%	19,68%	➔ 0,53%
5	C'è coerenza tra le richieste del DS e quelle del DSGA?	Sì, sempre	Generalmente sì, con qualche eccezione	No, spesso c'è contrasto, specie sulle priorità da dare alle cose	No, quasi mai sono coerenti, specie sui tempi e sulle priorità
		punti 0	punti 1	punti 4	punti 6
		68,42%	28,95%	2,63%	0,00%
6	Il software a disposizione è di facile impiego?	Sì, non si blocca e c'è sempre il tempo per imparare ad usarlo	Sì, ma a volte si blocca e quello nuovo non arriva col dovuto anticipo	No, spesso si blocca e quello nuovo arriva tardi	No, si blocca spessissimo e quello nuovo arriva all'ultimo momento
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		76,80%	21,13%	2,06%	0,00%
7	Il DSGA supporta il personale quando bisogna affrontare nuove procedure di lavoro o applicare nuove normative?	Sì, sempre con cura e professionalità	Sì, anche se avvolte un po' frettolosamente	Non sempre, a volte se ne disinteressa	Quasi mai e solo se si insiste
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		81,12%	15,82%	2,55%	➔ 0,51%

**C2/3/4.3 -Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?**

**L'accavallarsi delle attività che devono essere svolte contemporaneamente induce affaticamento mentale, specie in chi svolge lavoro intellettuale (amministrativi), ma, in generale, in chiunque abbia mansioni non meramente esecutive (tecnici)**

*• Introdurre (o potenziare) i momenti di ascolto rispetto alle modalità operative di lavoro del personale, per cercare di ridurre l'accavallarsi di consegne diverse, coinvolgendo i lavoratori (per gruppo omogenei) nella scelta delle migliori soluzioni*

**C2/3/4.2 -Il lavoro può procedere senza interruzioni?**

**Per chiunque svolga un lavoro prevalentemente intellettuale (in questo caso il personale amministrativo), le interruzioni sono deleterie perché affaticano moltissimo la mente**

*Introdurre regole ed orari precisi sull'accesso di persone dell'istituto ed esterne (genitori, fornitori) nelle segreterie, spiegandole a tutto il personale • Istituire soluzioni "scudo" per proteggere il lavoro delle segreterie (per esempio la modulistica può essere distribuita in portineria, il centralinista può filtrare le richieste di un fornitore, ecc.)*

# C.2 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - PERSONALE **AMM.VO**

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

N.	INDICATORE	SITUAZIONE CATTIVA				
		PRIMARIA	I.C.	SEC. I°	I.O.	SEC. II°
2	Il lavoro può procedere senza interruzioni?					2
3	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	1				4
4	La quantità di lavoro quotidiano da svolgere è prevedibile?		1			
7	Il DSGA supporta il personale quando bisogna affrontare nuove procedure di lavoro o applicare nuove normative?		1			

**AREA C.2 - PUNTEGGIO MAX. 25 / 39**

**PRIMARIA**

**Max. 15**

**I. COMPRENSIVI**

**Max. 17**

**SEC. I° GRADO**

**Max. 11**

**I. OMNICOMPRENSIVI**

**Max. 13**

**SEC. II° GRADO**

**Max. 25**



## C3 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO – PERS.LE AUSILIARIO

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

N.	INDICATORE	Situazione BUONA	Situazione DISCRETA	Situazione MEDIOCRE	Situazione CATTIVA
1	Le mansioni da svolgere sono ben definite e circoscritte?	Si, ognuno ha le sue e sa bene cosa deve fare	Generalmente sì, ma a volte capitano cose che non si sa a chi spettano	Spesso no, ci si deve mettere d'accordo su chi le fa	No, c'è parecchia confusione e ognuno fa quel che vuole
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>65,96%</b>	<b>30,21%</b>	<b>0,85%</b>	<b>2,98%</b>
2	Il lavoro può procedere senza interruzioni?	Sì, salvo eccezioni veramente rare	Generalmente sì, ma qualche volta capita che si venga interrotti per fare altro	Generalmente no, spesso capita che si venga interrotti per fare altro	No, vi sono continue interruzioni e distrazioni
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>37,29%</b>	<b>55,93%</b>	<b>6,78%</b>	<b>0,00%</b>
3	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	Sì, sempre	Generalmente sì, con qualche eccezione	Generalmente no, più volte capita di dover fare due cose insieme	No, spesso capita di dover fare più cose insieme
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>31,06%</b>	<b>57,02%</b>	<b>10,21%</b>	<b>1,70%</b>
4	La quantità di lavoro quotidiano da svolgere è prevedibile?	Sì, all'inizio della giornata si sa sempre cosa si dovrà fare	Generalmente sì, con qualche eccezione	No, ci sono spesso delle emergenze che sovraccaricano di lavoro	No, è una continua emergenza: può capitare di tutto
		punti 0	punti 1	punti 4	punti 6
		<b>41,88%</b>	<b>46,15%</b>	<b>11,54%</b>	<b>0,43%</b>
5	C'è coerenza tra le richieste del DS e quelle del DSGA?	Sì, sempre	Generalmente sì, con qualche eccezione	No, spesso c'è contrasto, specie sulle priorità da dare alle cose	No, quasi mai sono coerenti, specie sui tempi e sulle priorità
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>65,80%</b>	<b>30,74%</b>	<b>3,46%</b>	<b>0,00%</b>
6	Le macchine e le attrezzature a disposizione sono di facile impiego?	Sì, generalmente non ci sono problemi	Generalmente sì, ma ci sono anche quelle molto vecchie e faticose da gestire	Diverse volte no, alcune non hanno le istruzioni e altre sono molto vecchie	Decisamente no, le macchine e le attrezzature creano moltissimi problemi
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>81,02%</b>	<b>18,52%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,46%</b>
7	Il carico di lavoro è ripartito equamente tra tutto il personale?	Sì, c'è molta attenzione su questo aspetto	Generalmente sì, con qualche eccezione	Non sempre, e quando succede non è ben chiaro il motivo	Spesso no, e senza motivo plausibile
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>0-20</b>	<b>39,48%</b>	<b>4,72%</b>	<b>0,00%</b>

## C.3 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - PERSONALE AUSILIARIO

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

N.	INDICATORE	SITUAZIONE CATTIVA				
		PRIMARIA	I.C.	SEC. I°	I.O.	SEC. II°
1	Le mansioni da svolgere sono ben definite e circoscritte?	7				
3	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?		4			
4	La quantità di lavoro quotidiano da svolgere è prevedibile?		1			
6	Le macchine e le attrezzature a disposizione sono di facile impiego?		1			

AREA C.3 - PUNTEGGIO MAX. 20 / 30

PRIMARIA

Max. 17

I. COMPRENSIVI

Max. 20

SEC. I° GRADO

Max. 14

I. OMNICOMPRENSIVI

Max. 14

SEC. II° GRADO

Max. 15



## C4 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - PERSONALE TECNICO

L  
A  
C  
H  
E  
C  
K  
L  
I  
S  
T

N.	INDICATORE	Situazione BUONA	Situazione DISCRETA	Situazione MEDIOCRE	Situazione CATTIVA
1	Le mansioni da svolgere sono ben definite e circoscritte?	Sì, ognuno ha le sue e sa bene cosa deve fare	Generalmente sì, ma a volte capitano cose che non si sa a chi spettano	Spesso no, ci si deve mettere d'accordo su chi le fa	No, c'è parecchia confusione e ognuno fa quel che vuole
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>65,15%</b>	<b>33,33%</b>	<b>1,52%</b>	<b>0,00%</b>
2	Il lavoro può procedere senza interruzioni?	Sì, salvo eccezioni veramente rare	Generalmente sì, ma qualche volta capita che si venga interrotti per fare altro	Generalmente no, spesso capita che si venga interrotti per fare altro	No, vi sono continue interruzioni e distrazioni
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>40,91%</b>	<b>59,09%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
3	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	Sì, sempre	Generalmente sì, con qualche eccezione	Generalmente no, più volte capita di dover fare due cose insieme	No, spesso capita di dover fare più cose insieme
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>32,31%</b>	<b>56,92%</b>	<b>10,77%</b>	<b>0,00%</b>
4	La quantità di lavoro quotidiano da svolgere è prevedibile?	Sì, all'inizio della giornata si sa sempre cosa si dovrà fare	Generalmente sì, con qualche eccezione	No, ci sono spesso delle emergenze che sovraccaricano di lavoro	No, è una continua emergenza: può capitare di tutto
		punti 0	punti 1	punti 4	punti 6
		<b>40,91%</b>	<b>48,48%</b>	<b>10,61%</b>	<b>0,00%</b>
5	C'è coerenza tra le richieste del DS (o DSGA) e quelle del responsabile di laboratorio o altri insegnanti che lo usano?	Sì, sempre	Generalmente sì, con qualche eccezione	No, spesso c'è contrasto, specie sulle priorità da dare alle cose	No, quasi mai sono coerenti, specie sui tempi e sulle priorità
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>65,15%</b>	<b>28,79%</b>	<b>6,06%</b>	<b>0,00%</b>
6	Le macchine e le attrezzature a disposizione (anche informatiche) sono di facile impiego? 	Sì, generalmente non ci sono problemi	Generalmente sì, ma ci sono anche quelle molto vecchie e faticose da gestire	Diverse volte no, alcune non hanno le istruzioni e altre sono molto vecchie	Decisamente no, le macchine e le attrezzature creano moltissimi problemi
		punti 0	punti 1	punti 2	punti 3
		<b>61,54%</b>	<b>30,77%</b>	<b>4,62%</b>	<b>3,08%</b>
7	Il responsabile di laboratorio supporta il personale quando bisogna affrontare nuove procedure di lavoro o utilizzare nuove attrezzature?	Sì, sempre con cura e professionalità	Sì, anche se a volte un po' frettolosamente	Non sempre, a volte se ne disinteressa	Quasi mai e solo se si insiste
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>71,43%</b>	<b>26,98%</b>	<b>1,59%</b>	<b>0,00%</b>
8	Il personale opera stabilmente sempre nello stesso laboratorio?	Sì	Generalmente sì, con qualche eccezione	No, spesso si è costretti a passare da un laboratorio all'altro	No, ad ogni anno scolastico si cambia laboratorio
		punti 0	punti 2	punti 4	punti 6
		<b>52,31%</b>	<b>35,38%</b>	<b>12,31%</b>	<b>0,00%</b>

## C4.6 -Le macchine e le attrezzature a disposizione (anche informatiche) sono di facile impiego?

**I problemi possono nascere sia per l'utilizzo di macchine o attrezzature non adeguate (non ergonomiche, difettose, obsolete, ecc.), sia per la necessità di operare con macchine complesse e delicate, di cui non si conoscono le modalità corrette d'uso**

- *Effettuare (o potenziare) gli interventi di formazione e, soprattutto, di addestramento previsti dalla normativa (D.Lgs. 81/08, art. 37)*
- *Utilizzare sempre software adeguato alle caratteristiche dell'hardware del computer*
- *Procurare e mettere a disposizione dei tecnici eventuali manuali d'uso delle macchine e dei programmi più usati*

## C.4 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - PERSONALE **TECNICO**

L  
A

N.	INDICATORE	SITUAZIONE CATTIVA				
		PRIMARIA	I.C.	SEC. I°	I.O.	SEC. II°
6	Le macchine e le attrezzature a disposizione (anche informatiche) sono di facile impiego?					2

C  
H  
E  
C  
K

AREA C.4 - PUNTEGGIO MAX. **18** / 36

L  
I  
S  
T

PRIMARIA Max. **6**

I. COMPENSIVI Max. **14**

SEC. I° GRADO Max. **14**

I. OMNICOMPENSIVI Max. **14**

SEC. II° GRADO Max. **18**



# PUNTEGGIO TOTALE CHECK LIST

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

Sottoarea C4	Punteggio totale Check List	Esito	
Esclusa	$\leq 45$ punti	Negativo	75,71% (187)
	$> 45$ punti	Positivo	3,64% (9)
Inclusa	$\leq 55$ punti	Negativo	10,93% (27)
	$> 55$ punti	Positivo	9,72% (24)

## SEZIONE B – LA CHECK LIST

**Alle successive applicazioni della Check List è bene considerare almeno le seguenti due situazioni:**

Punteggio totale Check List  $\leq$  punteggio della valutazione precedente



**Situazione positiva**



Se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi hanno dato il loro frutto, la strada di miglioramento intrapresa è buona; tuttavia vale la pena analizzare anche i dati parziali, cioè le singole aree/sottoaree, per capire quali voci sono eventualmente peggiorate.

Punteggio totale Check List  $>$  punteggio della valutazione precedente



**Situazione d'allarme**



Se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi probabilmente non sono adeguati alla situazione e vanno rivisti. Aggiungere alcuni indicatori più specifici per la realtà della scuola.

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T



## SEZIONE B – LA CHECK LIST

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

**La Check List non si presta ad essere utilizzata come questionario da somministrare al personale scolastico perché:**

*a. non ha le caratteristiche strutturali e contenutistiche dei tradizionali questionari sulla percezione soggettiva dei lavoratori rispetto ad una problematica specifica;*

*b. è stata concepita e realizzata come uno strumento di indagine da parte di un gruppo ristretto di persone, che si confrontano tra loro e, in base al ruolo e alle esperienze di ognuno, esprimono un giudizio ragionato sulle voci proposte;*

*c. è stata pensata con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su pochi, circoscritti ambiti, ritenuti fondamentali, e di associare immediatamente all'esito della valutazione una serie di possibili azioni di miglioramento*

## SEZIONE B – LA CHECK LIST

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

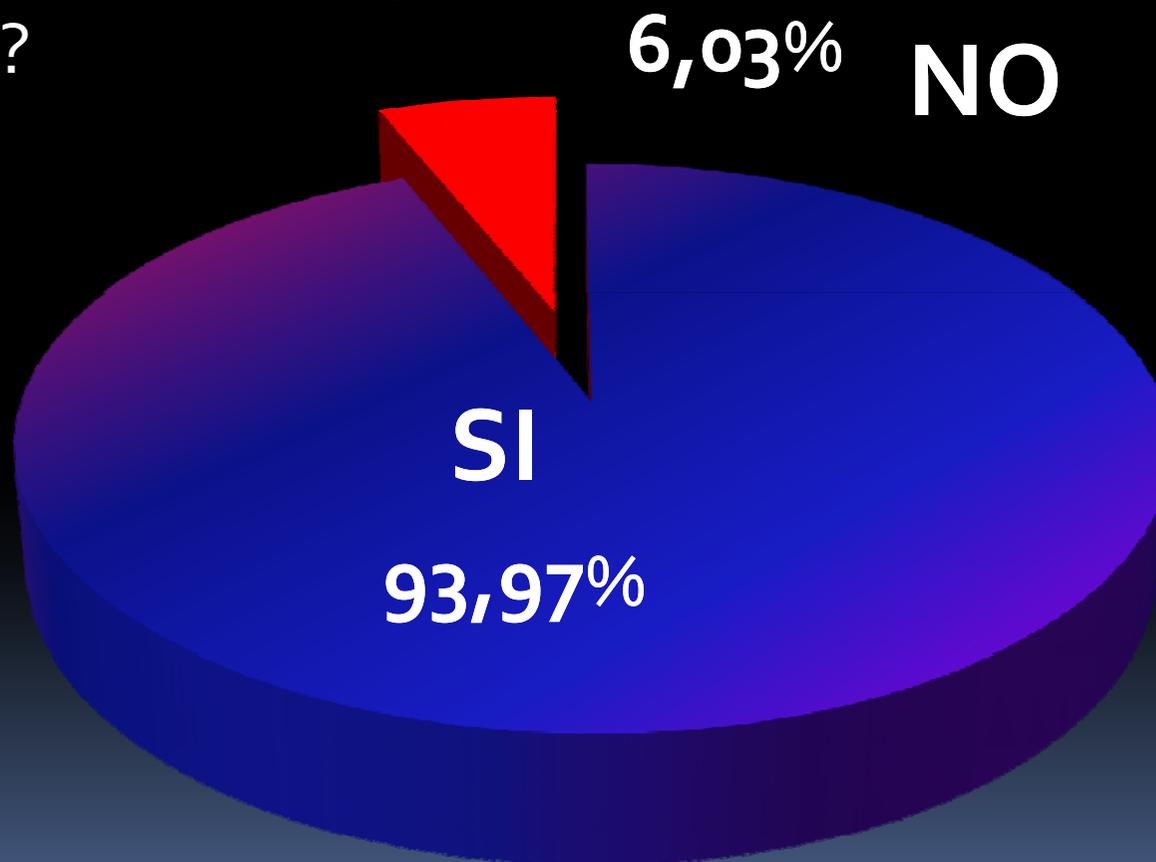
**E' tuttavia possibile utilizzare la stessa Check List "a posteriori" (cioè dopo l'impiego da parte del GV), durante gli interventi di formazione rivolti al personale, con l'obiettivo dichiarato di:**

- *analizzare le differenze tra i giudizi del GV e quelli mediamente espressi dal personale;*
- *analizzare e confrontare la diversa percezione delle varie categorie di lavoratori rispetto alle aree comuni (Ambiente di lavoro e Contesto del lavoro);*
- *raccogliere suggerimenti e proposte per l'eventuale modifica di alcuni suoi indicatori e/o descrittori*

QUESTIONARIO: "CONTRIBUTO ALL'INDAGINE QUALITATIVA SUL METODO OPERATIVO PROPOSTO ALLE SCUOLE"

SEZIONE B – LA CHECK LIST

Dopo aver utilizzato concretamente la check list, ritiene che questo strumento possa essere mantenuto inalterato?



L  
A  
C  
H  
E  
C  
K  
L  
I  
S  
T

## SEZIONE B – LA CHECK LIST

### Rispetto alla descrizione dello strumento e alle modalità del suo utilizzo



- FUNZIONALE - Lo strumento è descritto in maniera molto chiara e il suo utilizzo è semplice.

- ESAURIENTE E DI FACILE UTILIZZO - Gli indicatori possono essere i più vari..... ma quelli proposti sono sembrati idonei.



Il file in formato excel contiene dei fogli con troppe informazioni che ne rendono difficile la stampa su foglio A4.

# PUNTEGGIO TOTALE

LIV. BASSO  
DI RISCHIO

$P \leq 70$

esclusa Sottoarea C4



195  
(78,95%)

$P \leq 80$

inclusa Sottoarea C4



50  
(20,24%)

LIV. MEDIO  
DI RISCHIO

$70 < P \leq 140$

esclusa Sottoarea C4



2  
(0,81%)

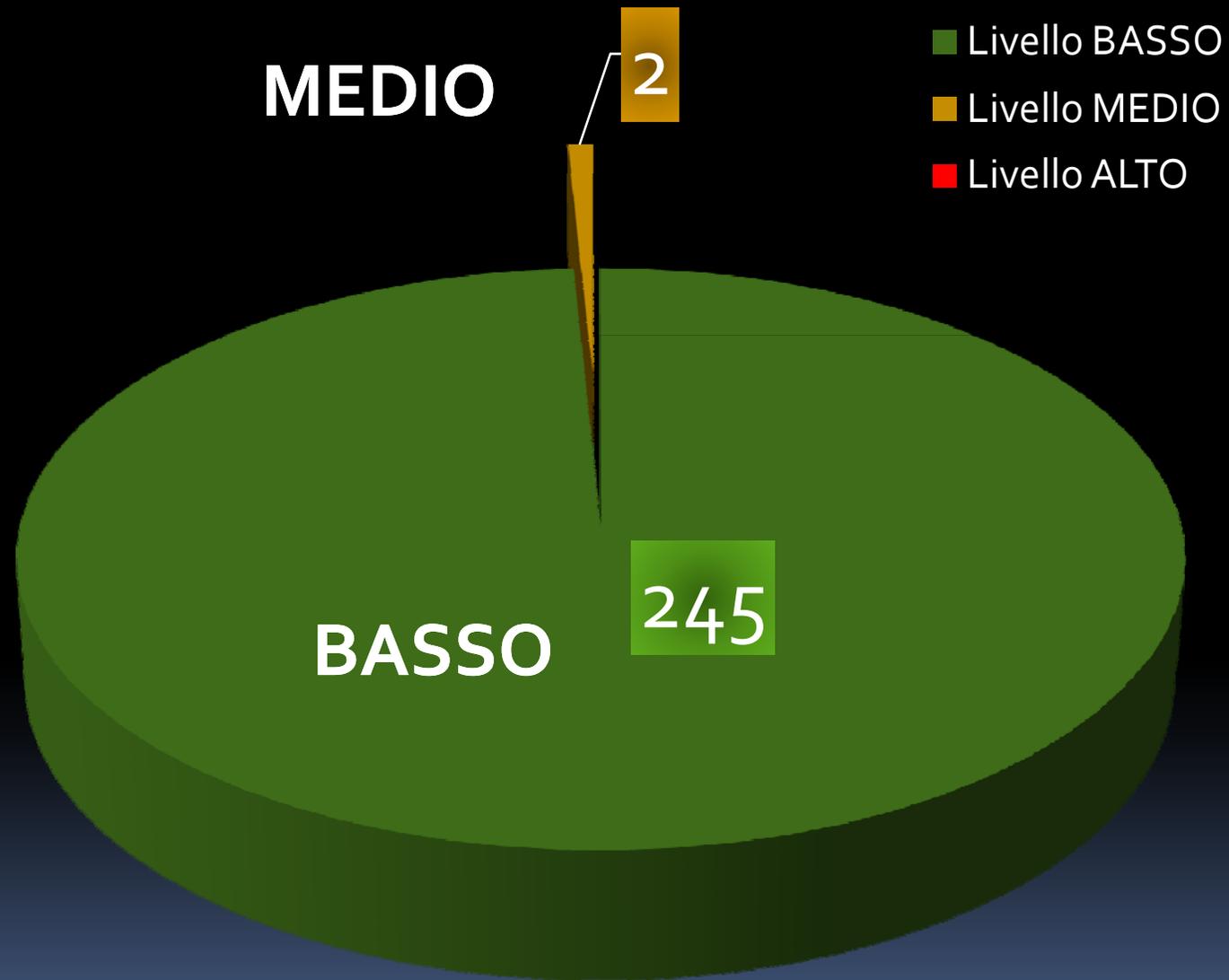
LIV. ALTO  
DI RISCHIO



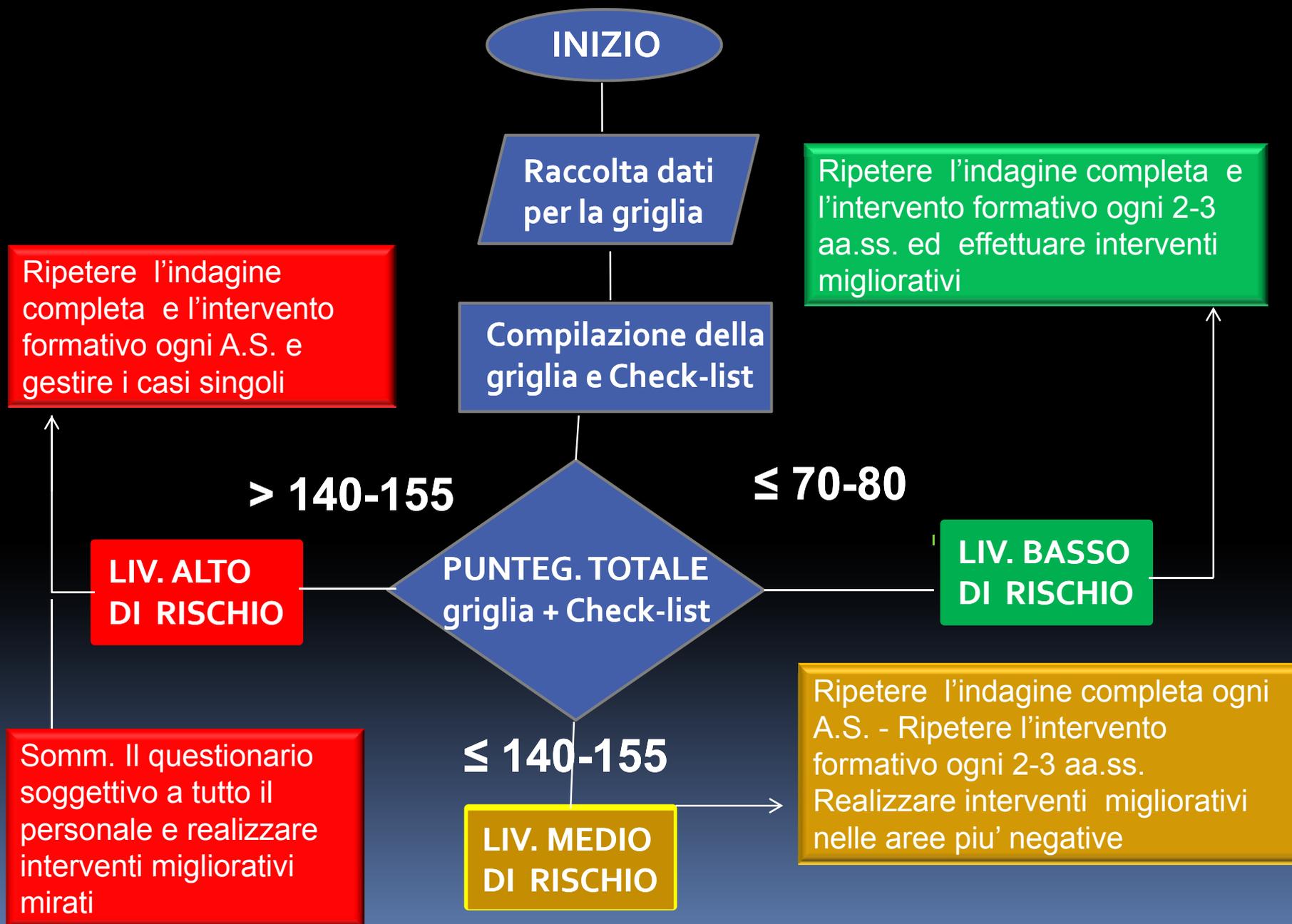
0

(Istituto professionale – Scuola Primaria)

# LIVELLO DI RISCHIO



# SCHEMA GENERALE



## USO DELLA CHECK LIST PER LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L  
A  
C  
H  
E  
C  
K  
L  
I  
S  
T

Al di là del punteggio totale raggiunto con l'applicazione della Check List, che ha il solo scopo di valutare la situazione complessiva ai fini dello schema generale proposto, **è importante che il GV rifletta sul giudizio dato rispetto ai singoli indicatori e che analizzi i risultati parziali ottenuti nelle singole aree/sottoaree**, al fine di pervenire ad una serie di suggerimenti e di indicazioni da fornire al DS per la gestione degli interventi migliorativi.

**In particolare ciò è necessario in tutti i casi in cui il giudizio espresso dal GV si collochi nella fascia dei due punteggi più negativi.**

## USO DELLA CHECK LIST PER LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L  
A  
  
C  
H  
E  
C  
K  
  
L  
I  
S  
T

### **interventi di natura prevalentemente tecnica**

(concentrati soprattutto nell'area Ambiente di lavoro), *che, normalmente, sono a carico dell'Ente proprietario degli edifici della scuola (Provincia o Comune)*; solo per lavori di modesta entità o estensione (nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'istituto), è ipotizzabile un intervento diretto ed autonomo da parte della scuola.

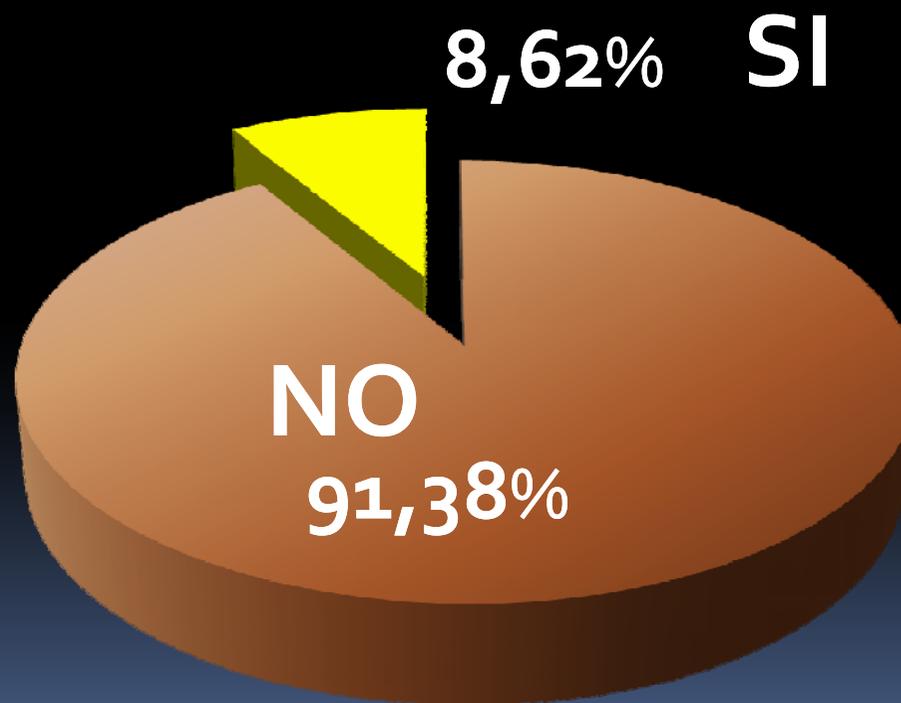
### **interventi di natura organizzativa e/o gestionale**

(concentrati prevalentemente nelle aree Contesto del lavoro e Contenuto del lavoro, sebbene presenti anche nella prima area), che attengono assolutamente al ruolo del DS, anche se richiedono la collaborazione degli organi collegiali e di diversi soggetti già esistenti all'interno della scuola (collaboratori del DS, DSGA, Commissione POF, Commissione Qualità, Funzioni Strumentali, ecc.). Questa tipologia di interventi normalmente non richiede alcun impegno finanziario.

QUESTIONARIO: "CONTRIBUTO ALL'INDAGINE QUALITATIVA SUL METODO OPERATIVO PROPOSTO ALLE SCUOLE"

## SEZIONE C – AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dopo aver utilizzato concretamente la check list e aver preso visione dei suggerimenti contenuti nelle Linee guida, vuole suggerire altri possibili interventi migliorativi, in aggiunta a quelli già proposti?



# L'AGGIORNAMENTO DEL DVR

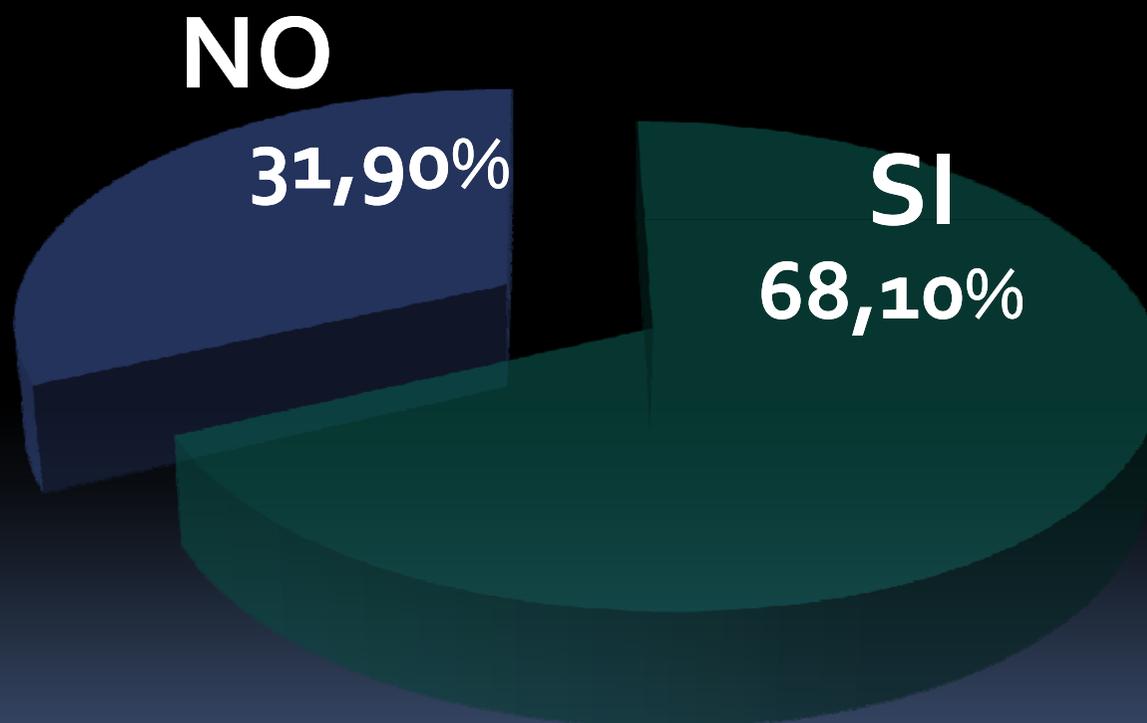
E' bene dedicare una sezione specifica del DVR alla descrizione del metodo applicato e completarla con i riferimenti alle **misure di miglioramento che, in base all'esito della valutazione, si vogliono realizzare** (indicando, con la dovuta precisione, le figure o le persone coinvolte e i tempi di realizzazione).

**L'applicazione periodica degli strumenti proposti garantisce già da sola il controllo dell'evoluzione della situazione**, a partire dalla prima valutazione effettuata.

Tra le misure di prevenzione **la formazione del personale**. Questa parte del metodo proposto va inserita nel **Piano d'Informazione dell'istituto**.

## SEZIONE D – GENERALITA' SUL METODO

Dopo aver utilizzato (anche solo parzialmente) il Metodo, ritiene di poterne dare un giudizio generale?



## SEZIONE D – GENERALITA' SUL METODO

### Facilità/difficoltà di individuare/gestire il Gruppo di Valutazione



La **gestione del Gruppo di valutazione** risulta problematica perché necessita di vari incontri e questo negli Istituti Comprensivi con più plessi scolastici è molto dispersivo. In generale, nella scuola odierna, i tempi per organizzare gruppi di lavoro extrascolastici sono sempre più ristretti e, nel caso specifico, il G.V. si è potuto riunire una sola volta e per una durata appena sufficiente.

- **L'individuazione del gruppo di valutazione** non è sempre semplice quando **si hanno scuole su più comuni**.

- In caso di **R.S.P.P. esterno**, è fondamentale la presenza di un numero maggiore di componenti, soprattutto se la scuola è suddivisa in plessi /sezioni staccate.

## SEZIONE D – GENERALITA' SUL METODO

**Facilità/difficoltà di individuare/gestire  
il Gruppo di Valutazione**

- **Difficoltà nel gestire il gruppo di valutazione**, poichè **manca l'obiettività nel fornire le informazioni necessarie**.

- Si è riscontrata una qualche difficoltà iniziale a reperire personale disponibile .Poi, via via si sono mostrati più motivati.

- Dati i **carichi di lavoro** in questo periodo scolastico, qualche difficoltà nella gestione del gruppo di lavoro a **concordare gli incontri**).

**Difficoltà nel reperire dati regressi** in quanto il personale scolastico, compreso il dirigente, si sono avvicendati abbastanza di frequente.

## SEZIONE D – GENERALITA' SUL METODO

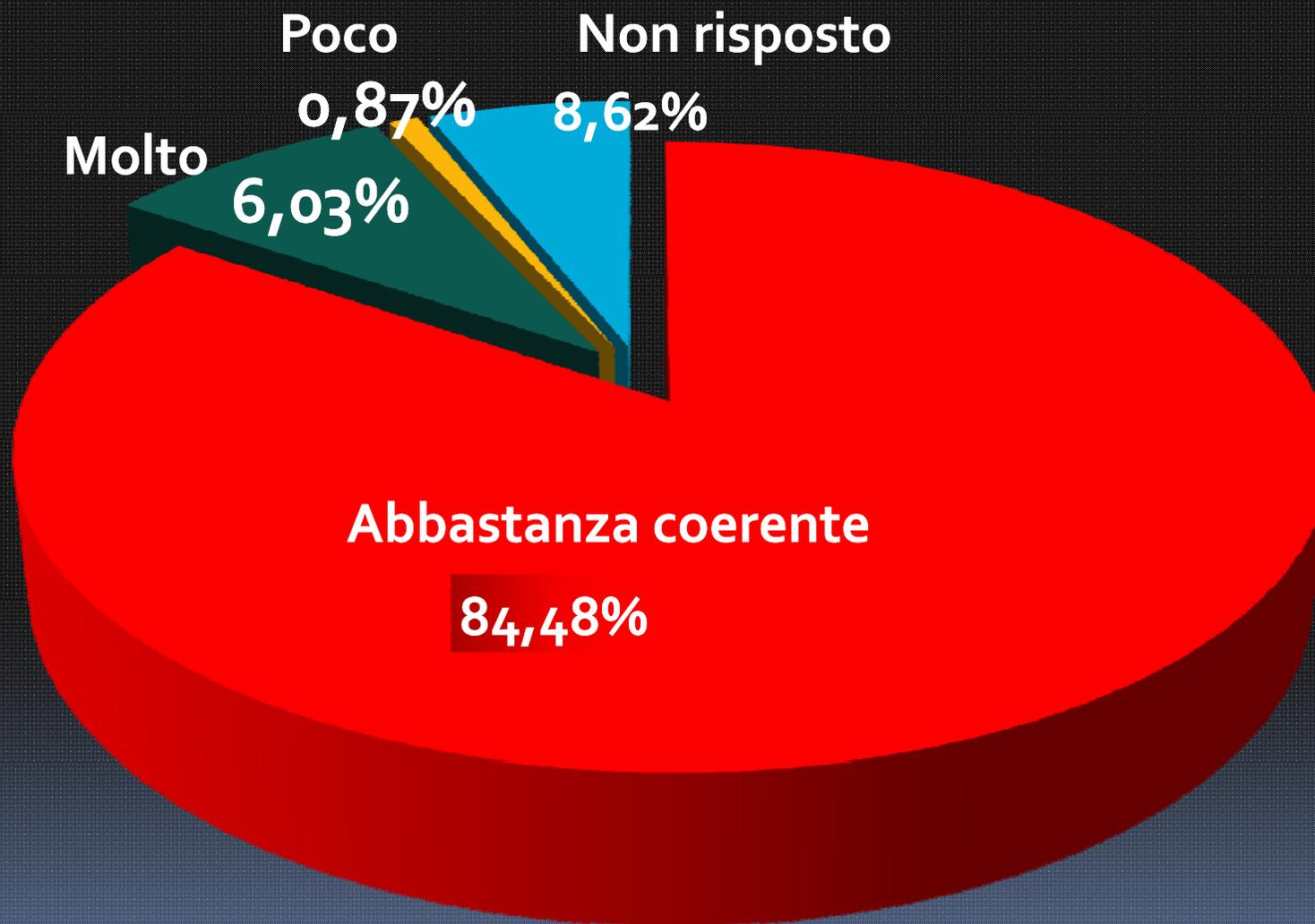
**Facilità/difficoltà nel raccogliere le informazioni necessarie alla compilazione della griglia e della check list**



**Le informazioni del protocollo riservato** sono di competenza del solo D.S. e non note a tutti i componenti del gruppo. Le informazioni richieste, in quanto studiate ad hoc, dovrebbero essere sempre a conoscenza del Datore di lavoro o di chi lo rappresenta, del RSPP, del Medico Competente e del RLS, o comunque reperibile con molta facilità.

In generale, **un G.V. costituito da una maggioranza formata dal D.S. e dai suoi collaboratori più stretti** (referenti di plesso, R.S.P.P. e vicepresidi da lui nominati e, quindi, tendenzialmente riconoscenti di ciò), **tende, di fatto, ad allinearsi al giudizio del D.S.** che non vuole dare una visione negativa sul funzionamento della sua scuola.

## SEZIONE D – GENERALITA' SUL METODO



■ Abbastanza coerente

■ Molto coerente

■ Poco coerente

■ Non risposto